

# PRONTO BADANTE

AL MOMENTO GIUSTO, IL SOSTEGNO CHE SERVE.

*Vademecum per la famiglia  
e gli operatori*



REGIONE  
TOSCANA



SdS



Florentina  
Sud-Est

Società della Salute della Toscana



Ti aiutiamo ad aiutare



giocolare





## VADEMECUM PER LA FAMIGLIA E GLI OPERATORI

---

Materiale informativo elaborato da Nòmos scs ONLUS

Capofila Progetto per la zona Firenze SudEst

<b><u>VADEMECUM PER LA FAMIGLIA E GLI OPERATORI</u></b>	<b>3</b>
<b><u>LA RELAZIONE CON LA PERSONA ANZIANA</u></b>	<b>2</b>
<b><u>COME ASSISTERE UNA PERSONA CON DEMENZE</u></b>	<b>8</b>
<b><u>ASSICURARE L'IGIENE DEGLI AMBIENTI E DELLA PERSONA</u></b>	<b>13</b>
<b><u>DIVENTARE DATORI DI LAVORO</u></b>	<b>21</b>
<b><u>GUIDA AI SERVIZI TERRITORIALI</u></b>	<b>29</b>
<b><u>SCHEDE PRATICHE</u></b>	<b>38</b>
<b><u>CHECK LIST SICUREZZA</u></b>	<b>39</b>
<b><u>INDIRIZZARIO SERVIZI TERRITORIALI</u></b>	<b>47</b>
<b><u>BIBLIOGRAFIA</u></b>	<b>71</b>
<b><u>NUMERI TELEFONICI UTILI</u></b>	<b>73</b>



## LA RELAZIONE CON LA PERSONA ANZIANA

---

### IMPORTANZA DELLA RELAZIONE

La relazione è il legame che sussiste tra due o più persone. A garantire i legami è la volontà reciproca di mantenerli e farli crescere. Ogni relazione è relativa al contesto nel quale si svolge. La stessa azione ha un significato diverso nei differenti contesti culturali (per esempio salutare una persona con un bacio può essere considerato in certi contesti un segno di amicizia profonda, in altri un gesto sconveniente).

### LA RELAZIONE CON LA PERSONA ANZIANA

La persona anziana si trova al compimento della propria vita che è anche l'insieme delle relazioni che nel tempo ha costruito. La possibilità di costruire una buona relazione con la persona anziana dipende dalla capacità dell'assistente di conoscere e di capire il contesto relazionale nel quale la persona anziana ha vissuto e vive. Farsi raccontare la storia della persona anziana, dai familiari o dalla persona stessa, è un primo modo per conoscere e per capire. Sapere ascoltare è una grande qualità di chi decide di prestare assistenza. Significa porre al centro della relazione i bisogni e le esigenze dell'altro e cercare di lavorare per la loro soddisfazione. Allo stesso modo, potrà succedere che la persona anziana e la sua famiglia pongano domande all'assistente e desiderino conoscere la sua storia dando segno di apertura e di disponibilità alla relazione.

### LA VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA ANZIANA

Rendersi conto di non poter più fare affidamento sulle proprie forze, di dipendere parzialmente o totalmente dagli altri è una presa d'atto drammatica che spesso si accompagna a ripetuti tentativi di autosufficienza come per esempio il bisogno di dimostrare che si è ancora in grado di vestirsi, muoversi, mangiare da sole/i. All'assistente è richiesto di aiutare, senza con questo sostituirsi totalmente, sia ai familiari che potrebbero desiderare di occuparsi direttamente di alcuni aspetti dell'assistenza, sia alla persona anziana che andrà ancora orgogliosa di ciò che sa e di ciò che sa fare pur non riuscendo sempre a ricordarlo totalmente o a farlo in completa autonomia.

### PROBLEMI DELLA RELAZIONE CON UNA PERSONA ANZIANA

Per la persona anziana il ricorso all'assistente è spesso una soluzione estrema, che accetta con difficoltà e diffidenza. L'assistente non italiana/o, in particolare è vista/o, in molti casi, come una persona estranea, lontana per provenienza e cultura, che parla una lingua diversa dalla propria, che ha abitudini diverse, che cucina e mangia in modo differente.

Questo, soprattutto in un primo momento, può provocare nella persona anziana atteggiamenti di sospetto e di rifiuto. È richiesto pertanto in chi assiste, comprensione, pazienza e un costante impegno per farsi accettare e benvolere.

#### LA CONDIZIONE DELLA PERSONA ANZIANA IN ITALIA

In Italia la persona anziana non è sempre oggetto di rispetto e di considerazione. L'anzianità spesso si accompagna ad un progressivo ritiro dalla vita pubblica e dalle relazioni sociali. Questo fenomeno ha forti ripercussioni sulla considerazione sociale dell'anziano, come di persona ormai ai margini e comunque non significativa.

Fin che sono autosufficienti le persone anziane vivono sole, indipendenti da figlie e figli, e questo provoca in molti casi un allentamento dei rapporti che, nel momento della necessità, i familiari si trovano a dover riallacciare in una forma particolarmente stretta, determinata dalla condizione di bisogno della persona anziana. L'aiuto di un'assistente è in molti casi anche un aiuto nella relazione tra la famiglia e la persona anziana.

#### COME ENTRARE IN CASA D'ALTRI

Vivere in una casa che non è la propria, rapportarsi ad una famiglia che non si conosce richiede una grande prudenza e molta delicatezza. Abitudini e stili di vita potrebbero essere molto distanti dai nostri e forse, dal nostro punto di vista, in parte insensati e criticabili. L'assistente tuttavia non è chiamata a giudicare i modi di vivere che incontrerà nel corso del proprio lavoro ma a rispondere alla richiesta di assistenza secondo i modi e le forme più opportuni per la famiglia che la incarica.

Si possono esplicitare suggerimenti e ipotesi su altri e diversi modi di organizzare la vita, ma solo se la famiglia è disponibile ad ascoltarli e comunque dopo che il rapporto con la famiglia si sia minimamente consolidato. Per costruire una buona relazione è necessario entrare nella casa che ci ospiterà "in punta di piedi", considerando la nostra presenza come un momento di una vita lunga e complessa, di cui non possiamo che conoscere alcuni aspetti.

La qualità del primo incontro tra la persona anziana e l'assistente rappresenta un momento molto importante che può influenzare quelli successivi. La famiglia, in caso di difficoltà o di impossibilità della persona anziana ad esprimersi, diviene interlocutrice fondamentale. Ai familiari, quando ci sono, si richiede una significativa presenza nei primi momenti di conoscenza. Se la famiglia non c'è sta all'assistente ed alla sua sensibilità trovare la strada per l'incontro e la convivenza.

Alcuni suggerimenti possono essere utili per affrontare il primo incontro con la persona che assisteremo:

- Entrando in casa è opportuno avere un atteggiamento accogliente e modi rispettosi ricordando sempre che essere accoglienti non significa trattare la persona anziana come se fosse un bambino o una bambina da vezzeggiare. Per molte persone anziane è molto importante l'uso del "lei".
- Sarà utile presentarsi per nome e spiegare chi siamo e perché siamo lì (se il nostro italiano non è ancora sufficientemente chiaro, si chiederà alla famiglia di fornire queste informazioni).
- Parlando è consigliabile mettersi di fronte alla persona anziana affinché possa vederci e vedere il movimento delle labbra (spesso le persone anziane hanno problemi di udito), usare un tono di voce pacato e termini chiari e semplici evitando di porre domande in modo incalzante ma lasciandole invece il tempo che le è necessario a rispondere.
- Ad ogni frase è consigliabile verificare che la persona anziana stia comprendendo quello che le stiamo dicendo.
- Questo ci permetterà di assicurarci che alla persona anziana siano chiari i motivi dell'incontro.
- In questa occasione potremo chiedere alla persona anziana la sua disponibilità a fornire tutte le informazioni riguardanti le sue abitudini di vita, per poter rispondere meglio ai suoi bisogni.

#### LA RELAZIONE CON I FAMILIARI DELLA PERSONA ANZIANA

È importante che chi lavora all'interno di un ambiente familiare sappia riconoscere e distinguere la posizione e l'importanza di ogni suo componente ed individuare i modi, spesso anche diversi tra loro, di rapportarsi all'uno o all'altra.

Generalmente è una sola la persona di riferimento per tutto quanto concerne l'assistenza della persona anziana. Vi potranno però essere anche altre persone che vogliono "dire la loro" su come deve essere svolta l'attività di assistenza. È importante pertanto chiarire, magari in un incontro con tutti i familiari della persona anziana, a chi l'assistente deve fare riferimento rispetto ai modi dell'assistenza, chi deve chiamare in caso di necessità, come deve relazionarsi alle altre figure che non sono direttamente di riferimento.



È possibile che all'assistente attenta e disponibile vengano richieste dalla persona anziana o dai suoi familiari servizi che eccedono le sue funzioni e le sue capacità. Essere disponibili alla relazione non significa essere disponibili a fare tutto quanto viene richiesto e quindi l'assistente può esprimere il suo disagio a fronte di richieste inadeguate o eccedenti le sue funzioni.

Al fine di evitare problemi legati alla comprensione reciproca è utile concordare, nella forma di un accordo scritto, diritti e doveri dell'assistente e della famiglia in modo da potervi tornare in caso di equivoci o incomprensioni: giorni e orari di lavoro, giorni e orari di riposo, funzioni dell'assistente, attività non richieste, familiare di riferimento per l'attività di assistenza, familiare da chiamare in caso di necessità.

### COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE

È necessario essere consapevoli del fatto che le nostre comunicazioni si compongono di aspetti verbali e di aspetti non verbali e che è importante l'utilizzo di entrambi (per esempio accompagnare una parola di incoraggiamento con un sorriso) così come la coerenza tra gli uni e gli altri (se usiamo un tono di voce calmo e pacato, per comunicare un'azione che intendiamo fare all'anziano/a, non possiamo tenere poi comportamenti ansiosi e frettolosi). Il nostro agire deve coincidere con il tono delle parole che diciamo.

La comunicazione con la persona anziana deve essere sempre semplice e diretta. L'uso delle parole deve essere adeguato al suo livello di comprensione, le frasi brevi, pronunciate lentamente e ben scandite, soprattutto se il vostro italiano non è molto buono e se la persona assistita è abituata a parlare il dialetto o è un po' sorda.

Usiamo consapevolmente il potenziale comunicativo dello sguardo: nel parlare, ma anche nel comunicare qualcosa senza parole poniamoci sempre di fronte alla persona che assistiamo. Questa posizione è anche segno di considerazione e di rispetto.

Non abbiamo timore di toccare la persona anziana, sia nei momenti in cui è necessario (per esempio per aiutarla ad alzarsi o a camminare) sia quando non sembra necessario (nel momento del saluto, in un momento di sconforto o di depressione). Se la persona anziana lo apprezza, e se questa modalità di rapporto non ci crea difficoltà, è certamente un utile modo per far sentire comprensione e calore.

### L'IMPORTANZA DELLA SOCIALIZZAZIONE

L'assistente ha anche la funzione, non secondaria, di stimolare gli interessi e le capacità, anche qualora parzialmente compromesse, della persona che assiste. Il farsi raccontare (magari anche proponendo che questo avvenga guardando qualche fotografia) è un

importante forma di stimolazione della memoria così come, per l'intimità che crea tra chi racconta e chi ascolta, un veicolo di fiducia reciproca.

Allo stesso modo, da parte dell'assistente, raccontare alla persona anziana quello che è successo a quel familiare, o a quel conoscente, o quello che accade nel mondo, attraverso la lettura di un giornale o una rivista, o l'ascolto e il commento del telegiornale.

Altri modi per stimolare l'attenzione della persona anziana, e l'utilizzo delle facoltà mentali e della memoria, possono essere semplici giochi (come quelli delle carte o del cruciverba), la visione ragionata di un film che la interessi, la lettura di un libro.

Agevolare le relazioni che la persona anziana ha con l'ambiente che la circonda: uscire di casa, per passeggiare o per fare qualche spesa, può essere un utile modo per conoscere e farsi conoscere e per favorire l'incontro della persona che si assiste con altre che si trovano in situazioni simili. Si può frequentare insieme centri diurni o centri sociali dove la presenza di altre persone anziane e l'organizzazione di attività specifiche può essere un utile aiuto non solo alla persona che si assiste ma anche all'assistente che può confrontarsi con altre situazioni.

#### LA SESSUALITÀ DELLA PERSONA ANZIANA

Un pregiudizio frequente è quello che considera la vecchiaia un'età asessuata o con sessualità deviata: tale convinzione è alla base di molti conflitti nell'anziano, poiché non fa altro che alimentare vergogna, paura, dolore e disadattamento. A causa dei naturali cambiamenti fisici, l'attività sessuale tende a ridursi, ma non scompare ed è possibile anche in età avanzata.

Sessualità non va intesa soltanto come capacità di avere rapporti con un partner, ma come incontro tra due persone, tra due mondi, come modalità di comunicazione con gli altri. In essa confluiscono l'amore e l'odio, le gioie, i dolori, le fantasie, i ricordi, le speranze future, ecc. La vita sessuale è espressione del bisogno profondo e continuo d'amore dell'uomo e ciò è ancora più vero in età avanzata, quando le certezze vengono meno, per cui l'affetto diventa una necessità primaria.

Alcune patologie possono avere riflessi anche sulla sfera sessuale. La demenza, in particolare, può indurre l'ammalato a perdere ogni freno inibitorio (spogliarsi in pubblico esibendo i genitali attività masturbatoria eccessiva, ecc.). In questi casi occorre consigliare la famiglia di rivolgersi con fiducia al proprio medico, per verificare un possibile trattamento farmacologico o alcune strategie di comportamento per contenere tali situazioni.

## IL SIGNIFICATO DELLA MORTE

I malati terminali, i defunti, così come le persone anziane che sono vicine alla morte e vengono spesso associate a stati di malattia, ricordano alle persone più giovani l'idea della fine, la condizione di esseri mortali, e l'atteggiamento più consueto è quello di evitarle, di allontanarle, creando così un contesto di isolamento che accentua il sentimento di esclusione della persona anziana. Non tutte le persone anziane però vivono la morte con gli stessi sentimenti di quelle più giovani: alcune ricerche hanno infatti dimostrato che la persona anziana non teme la morte in sé, ma teme l'idea di finire in casa di riposo e la malattia prolungata, accompagnata da dolore e sofferenza fisica.

I familiari, invece, oltre alla fatica fisica e psicologica dell'assistenza, possono provare sentimenti di colpa sia prima della morte, per cui il familiare si chiede cosa potrebbe fare di più per la persona malata, sia successivi all'evento, per cui il familiare si incolpa per quell'inevitabile senso di sollievo che sente al termine del lungo periodo di assistenza. La disperazione ed il dolore della perdita possono essere in parte alleviati se il familiare può parlare con qualcuno di come si sente. È anche molto importante che il familiare non veda soffrire il proprio congiunto chiedendo al proprio medico di famiglia di alleviare il dolore e preservare quindi la dignità del paziente fino all'ultimo momento.

## COME ASSISTERE UNA PERSONA CON DEMENZE

---

La malattia d'Alzheimer è la più frequente forma di demenza dei paesi industrializzati. Questa malattia provoca un lento ma progressivo peggioramento delle capacità cognitive e funzionali dell'anziano come perdita della memoria, della capacità di ragionare, problemi del linguaggio, del senso di orientamento, della capacità di eseguire azioni consuete della quotidianità come gestire la casa, organizzare la spesa, l'abbigliamento ecc.

La memoria nella persona ammalata di Alzheimer è profondamente compromessa, non ricorda le cose e anche i gesti più semplici diventano faticosi. Le stesse domande possono essere ripetute continuamente e anche i volti dei propri cari e delle persone conosciute possono diventare iriconoscibili.

Il malato subisce evidenti alterazioni del proprio comportamento. Ai familiari o alle persone vicine può apparire periodicamente strano, con comportamenti non adeguati alla situazione o alle circostanze (perché confonde persone, luoghi, ha comportamenti imbarazzanti) ed inoltre può manifestare nervosismo, irrequietezza o aggressività senza apparente motivo.

È difficile saper riconoscere in un proprio familiare i primi segnali della malattia ed accettare che sia proprio quella malattia, anche perché è diffusa l'opinione che con l'invecchiamento si accompagni inesorabilmente la perdita di numerose funzioni sia fisiche che mentali. In realtà il deterioramento delle capacità mentali, che parte della cultura continua a considerare naturale, è in realtà, più spesso di quanto non si creda, causato da diverse malattie degenerative, tra le quali anche la malattia di Alzheimer. Quello che attende i familiari è un percorso lungo e difficile in quanto le alterazioni della personalità (indifferenza, disinteresse, irascibilità, diffidenza, isolamento sociale, depressione) e i disturbi cognitivi sono i sintomi più difficilmente accettati dai famigliari: è doloroso accettare di non essere riconosciuti dalle persone a cui si vuole bene.

Il malato di Alzheimer nel tempo ha bisogno di un'assistenza continua per aiutarlo a lavarsi, vestirsi, mangiare, uscire, muoversi all'interno della propria casa. Conoscere ed essere informati sulla malattia ed il suo evolvere è molto importante per capire il comportamento della persona malata, permette d'individuare il vero problema e capire come intervenire in aiuto all'anziano. La comunicazione affettiva e l'empatia (l'amore, la dolcezza, il voler bene, il sorriso, la gentilezza) sono essenziali per mantenere un rapporto con l'ammalato. Purtroppo, per la cura della malattia d'Alzheimer non ci sono farmaci che possono portare a completa guarigione, ma esistono farmaci che possono rallentarne la progressione e

ridurre alcuni sintomi come, ad esempio, l'aggressività, l'ansia, deliri ed allucinazioni, depressione, disturbi del sonno.

### COME SI AIUTA UN ANZIANO CHE STA PERDENDO LA MEMORIA?

L'anziano tende a ricordare le cose successe tanti anni fa, mentre si dimentica le cose che sono successe da pochi giorni o da poche ore ad esempio si può dimenticare se ha mangiato, può irritarsi se non si ricorda il nome di chi lo assiste, può essere preoccupato perché non ricorda più dove sono le chiavi di casa, non ricorda il giorno, mese o anno.

In questi casi chi assiste l'anziano deve:

- Rispettare sempre l'anziano, ricordarsi che è malato,
- Essere tranquillo e rassicurante, non perdere la pazienza
- Se non si riesce più a gestire il malato da soli, suggerire alla famiglia di rivolgersi ad un consultorio demenze
- L'assistenza deve essere pratica, ovvero chi assiste deve intervenire per aiutare l'anziano nelle attività quotidiane senza sostituirsi completamente e lui se ancora in grado di fare qualcosa da solo.

### COME PARLARE E COMUNICARE CON UN ANZIANO MALATO?

I malati d'Alzheimer perdono progressivamente la capacità di capire la lingua parlata e scritta. Le persone malate fanno fatica a trovare le parole giuste, si sbagliano fanno confusione con le parole queste difficoltà rendono difficile comunicare. Chi assiste deve cercare di capire quali sono i bisogni e i desideri del malato e per aiutarlo nella conversazione deve:

- Mantenersi tranquillo, sereno e sorridente
- Sedersi di fronte cercare di capire cosa vuol dire
- Non criticare o deridere se fa degli errori
- Guardare negli occhi la persona
- Controllare che non abbia qualche problema fisico, esempio bisogno di andare in bagno per fare la pipì
- Non urlare o usare un tono di voce troppo alto, perché potrebbe spaventarsi
- Cercare di capire anche dai gesti che l'anziano fa
- Cercare di capire l'anziano dall'espressione del viso: è triste? Arrabbiato? Preoccupato? Ha dolore?

L'anziano che ha questa malattia può sembrare, per gli atteggiamenti che assume, un bambino piccolo bisognoso di attenzioni e coccole rassicuranti qualcuno potrebbe gradire il contatto fisico, per cui prendergli la mano o fargli una carezza potrebbe facilitare l'assistenza. Alcuni malati, però, possono anche non gradire tale contatto, perciò occorre un'attenta conoscenza preliminare, che spesso è fornita dal familiare a lui più vicino.

### COME AFFRONTARE L'IGIENE PERSONALE?

Chi è malato ha sempre più bisogno di assistenza per le operazioni di pulizia del proprio corpo, può avere difficoltà a tenere in mano il sapone, non ricordare a cosa serve, non riuscire a capire o ad aprire il rubinetto dell'acqua, la persona malata può perdere l'interesse alla propria cura e pulizia del corpo. La persona anziana che deve fare il bagno può avere paura dell'acqua o di cadere nella vasca, chi assiste deve:

- essere tranquillo e sorridente
- rendere sicura la stanza dove l'anziano si lava
- l'acqua non troppo calda
- rendere piacevole il lavarsi, non costringere l'anziano, perché altrimenti si arrabbia, non sgridare
- usare un sapone delicato e profumato
- usare un asciugamano morbido e asciugare piano con dolcezza senza strofinare, la pelle dell'anziano è molto delicata e sensibile
- controllare sempre la pulizia delle unghie sia delle mani che dei piedi, ricordarsi di tagliare le unghie.

Per le persone malate non sempre è facile vestirsi a causa della perdita della memoria, possono non ricordare come si mettono i vestiti, o come si allacciano i bottoni. Chi assiste deve sempre controllare che l'anziano abbia un aspetto curato e ordinato, questo può farlo sentire meglio.

### COME AFFRONTARE L'ALIMENTAZIONE?

Il momento dei pasti può diventare difficile, perché il malato non si ricorda di mangiare e di bere, oppure se ha già mangiato non si ricorda perché ha perso la memoria, e chiede sempre di poter mangiare, non sempre è in grado di tenere in mano la forchetta o il cucchiaino. Se il malato è grave può avere dei problemi a masticare, tiene il cibo in bocca senza deglutire (mandare giù).

Chi assiste può seguire queste indicazioni:

- preparare cibo gradito all'anziano
- far sedere l'anziano correttamente, deve essere comodo sentirsi a proprio agio
- lasciare che mangi anche con le mani, magari mettendo un tovagliolo
- non sgridare l'anziano se si sporca o se cade cibo a terra
- ricordarsi di dare da bere almeno 8 bicchieri di acqua/di, the (poco), e camomilla, perché l'anziano si dimentica
- tagliare il cibo se non ci riesce da solo

#### CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER CHI ASSISTE

Alcuni anziani malati di demenza possono non riconoscere il posto dove si trovano, come la propria casa, come la strada dove abitano, possono camminare molto e fare chilometri perdendosi e non riuscire a ricordare l'indirizzo, per questo chi assiste deve fare attenzione che l'anziano non scappi dalla propria casa perché potrebbe non ricordare più dove si trova la casa, o non ritrovare la strada.

Alcuni anziani malati di demenza non riescono a dormire la notte, rimangono svegli, sono agitati, si alzano dal letto. Per aiutarli si può dare da bere latte, lasciarli muovere e controllare che non ci siano pericoli per cadere, fare pipì, non farli dormire di giorno. I malati possono non distinguere il giorno dalla notte. Non obbligare l'anziano rimanere nel letto a dormire, può arrabbiarsi e agitarsi e tranquillizzarlo può essere difficile. Se non dorme mai o poco si può chiamare il dottore.

Con il progredire della malattia il demente può soffrire d'incontinenza urinaria (l'anziano non sente o non capisce più che deve fare la pipì, o non riesce a dire la parola pipì, oppure non trova il water). Se si bagna va aiutato a cambiarsi, non va sgridato perché si trova in una situazione di difficoltà e può vergognarsi e provare imbarazzo.

- È importante controllare che l'anziano vada in bagno regolarmente, perché può succedere che soffra di stitichezza, questo problema può provocare male alla pancia, perdita di appetito e se il problema non si risolve bisogna chiamare il dottore

- Quando si capisce che l'anziano sta male, perché ha la febbre, è caduto e si lamenta per il dolore, o delira, chiamare subito il dottore e avvisare i familiari.

### CHE COSA SI PUÒ FARE DURANTE IL GIORNO CON L'ANZIANO?

Chi assiste può fare compagnia all'anziano e aiutarlo a fare delle piccole attività per non farlo sentire triste o annoiato. L'anziano può essere ancora capace di:

- fare delle passeggiate
- piegare la biancheria e spolverare i mobili
- se c'è il giardino, curare i fiori
- ascoltare la musica
- tenere occupate le mani con la lana facendo dei gomitoli
- si possono mostrare delle fotografie
- se l'anziano ha un gatto continuare a tenerlo in casa, agli anziani piace accarezzare gli animali

Gli anziani meritano cure e rispetto e il lavoro di chi assiste è considerato molto importante per fare sentire bene nella sua casa l'anziano.



## ASSICURARE L'IGIENE DEGLI AMBIENTI E DELLA PERSONA

---

### IGIENE DELLA CAMERA DA LETTO E DEL BAGNO

#### RIORDINARE RISPETTANDO LE ABITUDINI E LE ESIGENZE DELL'UTENTE

Ogni persona ha un vissuto, delle abitudini che negli anni sono diventate, spesso, veri e propri riti il modo di lavare le stoviglie rispettando un certo ordine di successione, il modo di disporre la biancheria pulita nei cassetti e così via. Quando la persona anziana non sia costretta a letto (allettata) è bene non introdurre dei cambiamenti improvvisi per non dar luogo a contrasti e contribuire a mantenere l'orientamento spazio temporale della persona stessa. Se si ritengono necessarie delle modifiche di abitudini ormai acquisite è bene introdurne cercando la collaborazione della persona assistita.

#### UTILIZZO DI GUANTI E CAMICIE

Quando si devono eseguire manovre di assistenza sulla persona è sempre bene indossare i guanti a protezione della mani. Questi costituiscono una duplice tutela: per noi stessi e per la persona assistita. La cute è infatti un grande veicolo di trasmissione di microrganismi che, per gli anziani possono facilmente diventare causa di malattie (patogeni). L'utilizzo del camice di protezione è consigliato ogniqualvolta si possa venire a contatto con liquidi biologici infetti anche nelle restanti parti del corpo: ad esempio quando si fa il bagno in vasca o la doccia alla persona assistita.

#### AREAZIONE DEGLI AMBIENTI

La luce e l'areazione degli ambienti costituisce una importante modalità di allontanamento dei microrganismi dall'ambiente domestico. L'umidità, la polvere e lo sporco rappresentano infatti un buon terreno di coltura dei batteri. L'areazione frequente degli ambienti permette di diminuire l'umidità in casa la luce solare consente di vedere meglio eventuali zone sporche dell'ambiente non visibili con la luce artificiale. Bisogna però essere attenti durante i ricambi d'aria a non lasciare le persone assistite esposte alla corrente specialmente dopo aver fatto il bagno o quando siano sudate e che non entrino insetti nocivi o addirittura animali: zanzare, tafani, gatti...

#### INQUINAMENTO DOMESTICO

Gli ambienti domestici sono dotati di comodità che però possono diventare fonti di incidenti per le persone. Abbiamo già detto dell'importanza di ricambi d'aria. Ma bisogna anche fare molta attenzione alle sostanze che si trovano nelle case. Per esempio i detersivi

devono essere conservati in posti di difficile accesso in modo che non possano essere scambiati per bevande o cibi. Anche i farmaci possono diventare pericolosi se assunti per sbaglio in dosi e orari diversi da quelli prescritti. Per questa ragione è necessario sorvegliare sempre le quantità di sostanze presenti nei contenitori, ma soprattutto farsi che le sostanze non alimentari siano rese difficilmente accessibili.

#### PREVENZIONE DELLE CADUTE: CONSIGLI PRATICI

Evitare cera o detersivi disinfettanti che lasciano liscio il pavimento, fare anche attenzione che la persona anziana non cammini sui pavimenti ancora umidi.

Le pedane nella cucina e nel bagno devono essere dotate di rete antiscivolo nella parte che aderisce al pavimento e sono comunque sconsigliate quando la persona anziana ci vede poco ma è ancora in grado di muoversi all'interno della casa autonomamente.

È bene che l'assistito utilizzi, invece delle ciabatte, calzature che mantengano il piede saldo durante il cammino, anche in casa.

Se la persona anziana inizia a presentare difficoltà nel camminare o problemi di equilibrio, rivolgersi al medico per valutare l'uso di adeguati ausili: bastone, tripode, girello, ecc. l'uso di sedie per appoggiarsi durante la marcia aumenta il rischio di cadute.

#### IGIENE QUOTIDIANA DELLA PERSONA

- Al Mattino: lavarsi prima di colazione fa sì che l'organismo "si svegli" e rispetta la dignità della persona. Anche se la persona assistita è allettata, è necessario eseguire le cure igieniche prima di dare la colazione.
- Alla Sera: anche prima di coricarsi bisogna eseguire le cure igieniche che predispongono il fisico ad un buon riposo.
- Igiene della cute (viso - corpo - capelli) e delle mucose (bocca, narici, vagina, ecc.)
- È necessario mantenere pulito il corpo della persona anziana, eliminando gli eventuali odori sgradevoli
- Prevenire lesioni da decubito<sup>1</sup> e infezioni perché ogni volta che si eseguono le cure igieniche si osserva la cute e le sue eventuali alterazioni. Una buona igiene e idratazione mantiene infatti pulita ed elastica la cute diminuendo i rischi di lesioni

---

<sup>1</sup> La lesione da decubito è una lacerazione della cute provocata, nelle persone costrette a letto, da una pressione prolungata sullo stesso punto (es. zona sacrale, glutei, talloni). La lesione, da semplice rossore, può degenerare in una vera e propria ulcera (ferita profonda di difficile cicatrizzazione).

cutanee. Se comunque la pelle dell'assistito presenta chiazze, vescicole, arrossamenti o coloriti mai visti prima, è bene avvisare il medico curante prima di applicare qualsiasi prodotto.

- Benessere ed effetto tonico su organismo/psiche. La persona anziana non smette di essere persona per cui anche quando perda l'iniziativa o la capacità di eseguire autonomamente le cure igieniche deve essere stimolata e aiutata a sentirsi pulita e in ordine come ciascuno di noi si vuole sentire e comunque rispettando sempre abitudini personali: ad esempio un tipo di sapone, di crema per il viso o deodorante.

### BAGNO/DOCCIA

Frequenza (2 a settimana) e comunque secondo i desideri dell'anziano. La scelta fra bagno o doccia è determinata dalla disponibilità del bagno di casa e dalle condizioni di autosufficienza della persona anziana. Per le persone che abbiano problemi di vista e siano autosufficienti o parzialmente dipendenti nella deambulazione, sarà necessario un aiuto per entrare nella vasca o nella doccia in modo da evitare cadute e anche per lavarsi parti del corpo difficilmente accessibili come la schiena, i piedi, la testa.

Quando ci si lava bisogna incominciare dalle parti più pulite: la testa, il viso, gli arti superiori, il tronco (il petto e la schiena), la regione genitale, cioè le parti intime, e gli arti inferiori. Se non sono espresse preferenze è consigliabile l'utilizzo di un sapone liquido neutro. Bisogna poi che la persona si asciughi molto bene, ponendo particolare attenzione alle zone in cui due parti del corpo vengano a contatto: cavo ascellare, pieghe addominali, inguine, interno coscia, fra le dita dei piedi. Ci si può aiutare anche con il phon passato a temperatura tiepida sul corpo oltre che sui capelli.

Al termine dell'asciugatura si provvede a rivestire la persona anziana con biancheria e abiti puliti. Per mantenere la cute integra e prevenire lesioni cutanee, prima di rivestirla, è bene applicare sul corpo della crema idratante o olio di mandorle. Il bagno a questo punto è da asciugare bene ed aerare per evitare di scivolare e di mantenere zone di umidità.

È possibile fare il bagno o la doccia anche a persone totalmente dipendenti utilizzando l'apposito solleva-persone dotato di una imbracatura che andrà poi lavata ed asciugata. L'utilizzo di questo presidio viene insegnato dagli operatori del servizio domiciliare.

È molto importante ricordare che sempre durante le cure igieniche ma, in particolare quando si fa il bagno o la doccia, si entra in rapporto con l'intimità della persona le persone anziane hanno quasi tutte un grande senso del pudore per cui non è bene

scherzare o essere troppo disinvolti mentre li si aiuta. Il rispetto del corpo è rispetto della persona.

Chi aiuta allo svolgimento del bagno o della doccia deve sempre indossare i guanti monouso e un camice impermeabile per evitare di venire a contatto con liquidi biologici. L'utilizzo della spugna o del guanto di crine è utile per eseguire una detersione più energica ma non aggressiva e per dare la piacevole sensazione di massaggio che è gradita da molte persone anziane. Al termina del bagno bisogna però risciacquare molto bene la spugna e farla subito asciugare se no diventerebbe ricettacolo e, quindi, veicolo, di funghi e batteri per l'assistente e l'assistito.

È bene posizionare sul fondo della doccia o della vasca un tappeto antiscivolo perché la contemporanea presenza di acqua e sapone aumentano il rischio di cadute. Anche questi tappeti devono poi essere lavati ed asciugati come già detto per le spugne.

#### IGIENE DEL CORPO DELL'ALLETTATO

Nonostante i presidi disponibili, alcune persone sono impossibilitate ad accedere alla vasca o alla doccia e comunque anche ad essere alzate in poltrona o carrozzina. In questi casi è necessario eseguire al letto l'igiene di tutte le parti del corpo e quindi anche del bagno. Per queste persone è ancora più importante e necessaria la frequenza del bagno perché lo sfregamento della cute con le lenzuola, la presenza di materiale di sfaldamento (residui di pelle), il sudore e lo sfregamento delle parti del corpo fra loro aumenta il rischio di lesioni da decubito. Per eseguire il bagno a letto è necessario che il materasso venga isolato da una tela cerata che impedisca di bagnarlo. La successione per lavare è sovrapponibile a quella già descritta ma bisogna utilizzare una brocca con acqua che deve essere cambiate di frequente per evitare che rimangano sul corpo residui di sapone. Anche in questo caso bisogna porre particolare attenzione ad asciugare bene la cute e ad idratarla con creme o olio di mandorle.

#### IGIENE INTIMA

Deve essere eseguita 2 volte al giorno e, comunque, tutte le volte che a causa di evacuazioni o perdite di materiale biologico, si renda necessario.

La persona autosufficiente o parzialmente dipendente deve essere stimolata e sorvegliata nell'esecuzione dei movimenti che sia in grado di compiere. La persona allettata o in carrozzina, deve essere sostituita per l'igiene intima e delle singole parti del corpo. Per il bidè al letto sono necessari: i guanti monouso, la padella, una brocca, il detergente, un asciugamano. Dopo aver indossato i guanti monouso, si posiziona la padella, si versa un po' d'acqua e si insapona con il detergente in senso antero-posteriore (dal davanti al dietro). Si deve poi risciacquare molto bene per evitare che rimangano residui di sapone.

Al termine si asciuga con un asciugamano tamponando per evitare di provocare arrossamenti o lesioni. Prima di riposizionare il pannolone è importante idratare bene la cute con crema idratante o olio. Quando si esegue il bidè ad una donna bisogna aprire le grandi labbra durante la detersione che avverrà sempre dall'alto verso il basso. Se invece si deve lavare un uomo è indispensabile che dal glande venga abbassato il prepuzio, si deterge e, al termine, il prepuzio deve essere riposizionato sul glande per evitare arrossamenti e gonfiori.

#### IGIENE ORALE

Deve necessariamente essere eseguita 2 volte al giorno, mattino e sera, e, comunque ogni volta che si verificano alterazioni della mucosa orale o permangano residui alimentari.

- Guanti, spazzolino, dentifricio e collutorio sono il materiale necessario per l'igiene orale.
- Igiene della protesi dentale (dentiera): se la persona ha una protesi dentale totale o parziale, deve essere rimossa per poterla lavare accuratamente con lo spazzolino alla sera si deve riporre la protesi nell'apposito contenitore, al mattino prima di rimetterla in bocca deve essere risciacquata.
- Indossare i guanti monouso e fare attenzione che la persona assistita sia tranquilla, con il dito indice o medio si entra nel cavo orale sino a toccare il palato e contemporaneamente con il pollice si fa presa nella parte davanti dei denti superiori e così si procede alla estrazione della parte superiore della protesi. La parte inferiore si sfilava prendendo i denti fra pollice e indice sempre nella parte esterna.
- La mucosa della bocca va risciacquata con collutorio, nel caso in cui la persona corra il rischio di ingerire o inalare, si deve provvedere alla pulizia del cavo orale con garze bagnate di collutorio. La garza deve essere avvolta intorno al dito indice e, dopo averla bagnata, si passa sul palato, sopra e sotto la lingua, all'interno delle guance, cambiandola ad ogni passata e sino a che le medesime non risultino pulite.

#### IGIENE DEGLI OCCHI

Anche gli occhi devono regolarmente essere puliti ogni mattina e comunque ogni volta che presentino secrezioni.

- Sono necessari: guanti monouso, acqua, eventualmente acqua borica, garze o pezzuole di cotone pulite. Non si deve mai utilizzare la stessa pezzuola per pulire entrambi gli occhi. Nel caso in cui si osservino aumento delle secrezioni, arrossamenti o comunque modificazioni rispetto alla norma è bene avvisare il medico prima di prendere qualsiasi iniziativa

#### IGIENE DEI PRESIDI

Tutte le tele, asciugamani, lenzuola che vengono a contatto con la persona assistita devono essere lavate frequentemente o comunque ogni volta si sporchino di liquidi biologici (sangue, feci, urine...). La biancheria pulita deve essere riposta ordinatamente negli armadi o cassetti, e tenuta separata. La biancheria del letto separata dagli asciugamani, le mutande separate dalle maglie e così via. Le brocche, i pappagalli (accessorio per permettere di fare pipì agli uomini allettati), le padelle e i catini, devono essere lavati dopo l'uso con varechina, diluita o meno a seconda delle concentrazioni.

Se questi contenitori presentassero incrostazioni, queste vanno rimosse prima di lavarli. Quando si cambia il pannolone o la traversa, o si rifà il letto, bisogna avere molta cura nel non lasciare pieghe a contatto con la persona. Una buona igiene del corpo, un'accurata idratazione, la cura del letto riducono in modo rilevante le lesioni da decubito. Lavare sempre le mani prima e dopo l'utilizzo dei guanti monouso !

La pulizia e la cura, anche estetica, della persona, costituiscono un bisogno fondamentale che rivaluta il senso di autostima e sicurezza e favorisce una sensazione di benessere.

#### LA SICUREZZA IN CASA: CONSIGLI PRATICI

##### LA CUCINA

- Ricordarsi di appendere gli strofinacci e le "presine" lontano dal fornello per evitare che prendano fuoco
- Quando si toglie la pentola dal fuoco, controllare di avere spento il fornello.
- Usare preferibilmente i fornelli vicini al muro e mettere i manici delle padelle verso l'interno per evitare di rovesciarle e quindi di ustionarsi
- Ricordarsi di non riempire troppo le pentole, così quando il contenuto bollirà non uscirà dalla pentola facendo spegnere il fuoco mentre il gas continua ad uscire
- Ricordarsi di chiudere sempre i pensili: gli spigoli sono pericolosi
- Chiudere l'erogatore centrale del gas ogni sera prima di andare a dormire e quando si lascia per lungo tempo la casa

- Ricordarsi che le prolungha a pavimento possono essere causa di inciampo
- Assicurarsi che il tubo del gas non sia usurato
- Prestare attenzione nell'utilizzo dei coltelli

#### LA CAMERA DA LETTO

- La sera, prima di coricarsi, usare la luce del comodino senza coprirlo con fazzoletti o panni, potrebbe prendere fuoco.
- Illuminare il percorso prima di spostarsi da una stanza all'altra.
- In caso di utilizzo della termocoperta, scegliere un prodotto con marchio di sicurezza (es: IMQ, ROHS), il sonno sarà sicuro e tranquillo.
- Come scendiletto usare tappetini antiscivolo cercando di sostituire quelli che non garantiscono da cadute e scivolamenti.
- Usare pantofole o ciabatte con soles di gomma per non scivolare.
- Per riscaldare la camera, evitare di usare la stufetta a gas che è pericolosa per fughe di metano o per la produzione di ossido di carbonio, orientandosi verso un sistema più sicuro (termoventilatore).
- Non fumare, soprattutto a letto!

#### IL SOGGIORNO

- Mettere sotto i tappeti una rete antiscivolo per renderli aderenti al pavimento ed evitare scivoloni.
- Appoggiare la televisione su di un mobile stabile e lontano dai tendaggi per evitare fonti di incendio non incassare l'apparecchio in mobili chiusi che limitano la circolazione dell'aria e che lo "soffocano" danneggiandolo e aumentando il rischio che prenda fuoco.
- I cavi elettrici "volanti" sono pericolosi perché facilmente ci si può inciampare e prendere la scossa non lasciare cavi sul pavimento nelle zone di passaggio o sotto i tappeti, accertati che siano in posizioni sicure.
- Quando si deve togliere la spina elettrica dalla presa afferrarla per il manicotto e non per il filo, evitando strappi.
- Quando si devono cambiare le lampadine disinserire la corrente dall'interruttore principale e, se posizionate in alto, chiedere aiuto.

#### IL BAGNO

- Tenere sempre il pavimento asciutto: si eviteranno così cadute e scivoloni.
- Usare il tappetino antisdrucciolo e disporre nella doccia e nella vasca da bagno tappeti in gomma con ventose, rendono più stabile durante il lavaggio.
- Installare i maniglioni vicino ai sanitari, aiutano a sorreggersi nei movimenti.
- Assicurarsi di avere un campanello di emergenza, può salvare la vita in caso di malore.
- Controllare la temperatura dell'acqua prima di fare la doccia, in questo modo non si corre il rischio di ustioni.
- Tenere i piccoli elettrodomestici (radio, rasoi, asciugacapelli) lontano dall'acqua: elettricità e acqua non vanno d'accordo.
- Riscaldare l'ambiente e prima di fare il bagno e, se usata, spegnere la stufetta elettrica.
- Quando si va in bagno ricordarsi di NON chiudere la porta a chiave.

#### IL RIPOSTIGLIO E LA CANTINA

- Se contengono attrezzi, sostanze tossiche o detersivi occorre tenerli chiusi a chiave per non esporre i bambini e gli anziani con demenza a situazioni rischiose.
- Usare le etichette per indicare le sostanze velenose e non usare contenitori diversi da quelli originali.
- L'impianto elettrico deve essere fisso, senza prese volanti o lasciate a terra.
- Riporre sempre gli attrezzi a fine lavoro.
- Non tenere liquidi infiammabili in ambienti poco areati.
- Non fumare e non usare fiamme libere.

#### L'ORTO E IL GIARDINO

- Maneggiare con cura attrezzi da orto e giardino per evitare tagli e ferite.
- Non mettere a repentaglio il proprio equilibrio trasportando pesi eccessivi.
- Usare calzature idonee per il giardino, camminare facendo attenzione a dove metti i piedi.
- All'aperto muoversi con calma e non fare movimenti bruschi.
- Fare attenzione ai prodotti chimici che maneggi.



## DIVENTARE DATORI DI LAVORO

---

### ASSUNZIONE

L'assunzione regolare, attraverso la sottoscrizione di un contratto di lavoro e la dichiarazione all'INPS, è importante per diverse ragioni:

- L'assenza di un contratto regolare è illegale e vi espone a denuncia e pressioni e continue rivendicazioni da parte del lavoratore
- Il contratto vi permette di stabilire con molta chiarezza le regole della collaborazione
- I lavoratori extracomunitari possono beneficiare del permesso di soggiorno solo se in regola con un contratto di lavoro: in assenza potrebbero essere espulsi in qualsiasi momento

Non è facile la posizione di chi è contemporaneamente un familiare e un datore di lavoro. Per diventare datore di lavoro non basta aver compilato alcuni moduli. Il familiare "affida" una persona cara ad un'estranea (almeno all'inizio) e si aspetta non solo competenza e correttezza, ma anche attenzioni e un atteggiamento "flessibile". Il datore di lavoro deve saper rispettare i diritti e doveri connessi ad un contratto di lavoro. È evidente che si mescolano aspetti affettivi a questioni di natura sindacale e formale.

Lo stesso problema vale anche per la badante che è lavoratrice e, nello stesso tempo, persona a volte profondamente (anche troppo) coinvolta nella relazione con l'anziano.

Questa intensa vicinanza e distanza (linguistica, culturale, tra datore di lavoro/lavoratore) può portarci a situazioni estreme: rapporti che oscillano dall'idilliaco (una relazione quasi genitore/quasi figlio da parte di entrambi), allo sfruttamento della lavoratrice o l'incuria e il maltrattamento dell'anziano.

Chi sente questo compito come troppo impegnativo può rivolgersi ad alcune agenzie private che, dietro compenso, si propongono come datori di lavoro e garantiscono sia il reperimento che la selezione e sostituzione delle assistenti.

In entrambi i casi la famiglia non può pensare di delegare tutto all'assistente familiare, occorre comunque essere presenti, l'assistente familiare è un aiuto, sicuramente "alleggerisce" il carico sulle spalle del nucleo familiare, ma non sostituisce il caregiver.

## COME SCEGLIERE LA BADANTE

La selezione richiede tempo e attenzione. La prima cosa da fare è analizzare il curriculum o le referenze. Per farlo dobbiamo:

- Porre attenzione alle esperienze lavorative precedenti, non solo il numero, ma la durata delle stesse, le caratteristiche delle persone assistite, e le ragioni dell'interruzione del rapporto di lavoro.
- Dare importanza alla presenza di referenze scritte e verificarle direttamente, chiedendo al precedente datore di lavoro le qualità e i difetti della badante.
- Verificare se hanno frequentato corsi di formazione specifici e il certificato rilasciato.

Non è sufficiente far questo ma è necessario, dopo la scelta di una persona, farla incontrare con l'anziano in modo da valutare la compatibilità caratteriale e la disponibilità alla relazione reciproca.

È inoltre opportuno preparare prima l'anziano all'idea dell'affiancamento o della convivenza con una persona che non sia un familiare e che spesso proviene da contesti culturali molto differenti.

Nel colloquio di selezione dobbiamo approfondire alcuni elementi di valutazione con la badante. Inoltre per noi è importante osservare e valutare anche l'atteggiamento e il comportamento della persona.

È utile preparare prima un tracciato del colloquio con le domande e le richieste che riteniamo più importanti e valutare via via ciò che viene detto come punti di forza e di debolezza.

In fase iniziale è importante esporre con chiarezza:

- La situazione della persona da curare, i suoi effettivi bisogni in termini di cure, il carattere e il tipo di relazioni importanti per l'anziano.
- Richiedere di visionare certificato carichi pendenti
- Definire le mansioni da svolgere
- Definire l'orario di lavoro
- Definire le ferie

- In caso di convivenza la situazione abitativa, specificando gli spazi a disposizione della badante (camera da letto privata o in comune con l'assistito numero di bagni, ecc.).
- Dire subito se avete particolari richieste ad esempio persona non fumatrice, patente di guida, presenza e cura di animali domestici.

La selezione non si può limitare al colloquio: è un processo di confronto che prosegue durante il periodo di prova.

### VADEMECUM PER LA SELEZIONE

Selezionare una badante significa valutare le competenze e le disponibilità della persona in base alle esigenze e ai bisogni del nostro familiare anziano.

La badante può essere stata segnalata da un servizio che effettua la selezione. Quando ciò non accade è bene che l'anziano e la famiglia raccolgano direttamente le informazioni necessarie a capire se sarà la persona giusta.

Possiamo raccogliere informazioni che riguardano:

#### REQUISITI GENERALI

- Permesso di soggiorno (in caso di assistenti famigliari extracomunitari).
- Disponibilità oraria e/o alla convivenza.
- Conoscenza della lingua italiana (nel caso di assistenti famigliari straniere).
- Possesso di un titolo di studio in area socio sanitaria (corsi di assistenti famigliari, titoli di studio esteri).
- Esperienza comprovata nella cura degli anziani (referenze).

#### LA MOTIVAZIONE

Non basta che la badante dichiari di aver assistito i suoi familiari. Occorre indagare sulle esperienze precedenti con estranei e sulle ragioni della migrazione: il bisogno economico da solo non basta a sostenere il peso emotivo a volte gravoso di questo lavoro.

#### LA CAPACITÀ DI COLLABORAZIONE E RELAZIONE

È importante capire se la badante:

- È portata alla relazione con la persona anziana.
- È disponibile alla cura di pazienti non autosufficienti.

- Ha un carattere adatto a prendersi cura di specifiche malattie.
- Ha eventuali preclusioni culturali/religiose alla cura di pazienti di sesso maschile/femminile o alla cura di determinate patologie.

Chiedete di fare esempi concreti e osservate come si comporta in famiglia nei giorni di prova.

### COMPETENZE

La competenza è la capacità di mettere in pratica le conoscenze possedute: conoscere in teoria cosa si deve fare non significa saper fare in pratica.

È importante identificare le competenze ritenute da noi fondamentali:

- Igiene della persona (bagno/doccia, igiene della cute e del corpo).
- Assistenza diretta alla persona (cambio della postura, aiuto nell'alzarsi e nel distendersi a letto, aiuto nella vestizione, compagnia e sorveglianza).
- Aiuto domestico (pulizia e igiene della casa, capacità di cucinare pasti, utilizzo di semplici elettrodomestici).
- Prestazioni sanitarie (assistenza alla somministrazione di farmaci, utilizzo di apparecchi sanitari specifici, capacità di sollevare e mobilizzare pazienti allettati).

Si può chiedere in che situazioni si è trovata in difficoltà, perché e come ha risolto il problema. Se minimizza o non racconta nulla dobbiamo fare noi un esempio concreto, chiedendo come si comporterebbe.

Il modo migliore per comprendere queste caratteristiche è chiedersi e chiedere alla badante cosa lei fa o non fa in situazioni concrete. Naturalmente le risposte sono prevalentemente date dall'osservazione dopo l'inserimento della badante o dalle informazioni (referenze) di chi l'ha conosciuta.

Alcune domande esemplificative.

Questo semplice schema può servire nella valutazione delle capacità di relazione:

	Nella precedente esperienza, decideva lei cosa fare da mangiare?
	Chiedeva sempre all'anziano cosa desiderava?
Come si relaziona con la famiglia dell'anziano	Se l'anziano chiedeva cibi "proibiti" come si regolava? Che cosa pensa sia importante dire alla famiglia sulla situazione di casa e dell'anziano? Si è mai trovata di fronte a situazioni "difficili"? Quali ad esempio?  Come le ha risolte? A chi si è rivolta? Se l'anziano si lamenta con lei dei propri famigliari, lei cosa fa? Osservate se ascolta, comprende e tiene conto delle indicazioni della famiglia e dei sanitari.
	Valutate cosa racconta sull'anziano che ha precedentemente assistito.
Come si comporta con l'anziano	Conosce la sua storia, le sue abitudini? Che domande fa sul nostro familiare? Chiede quali sono le sue abitudini? Cosa pensa di una persona che un momento scherza e ride con lei e dopo poco si mostra arrabbiata e minaccia di cacciarla?  Quando le è capitato cosa ha fatto? L'anziano brontola e si lamenta di tutto, è triste e ripete sempre la stessa cosa, lei cosa fa? Lo sgrida, ci scherza su, fa finta di niente?
	Il suo modo di comportarsi funziona? Perché secondo lei?
Come aiuta l'anziano a stare con le altre persone	Nella precedente esperienza ha avuto l'impressione che all'anziano facesse piacere stare con le altre persone? Come lo aiutava?  Quante volte l'anziano si incontrava con amici, vicini, parenti? Se l'anziano sta con i suoi amici lei pensa di dover essere sempre presente?

Lo schema seguente può servire per valutare le competenze riguardo **l'alimentazione**.

Anche in questo caso è necessario raccogliere informazioni più complete attraverso l'osservazione o la conoscenza diretta di terzi.

Naturalmente molte di queste competenze possono essere trasmesse e apprese, ma questo comporta che la persona riconosca di non avere certe conoscenze o di avere abitudini differenti.

<p>Come tiene conto delle abitudini e preferenze dell'assistito</p>	<p>È capace di cucinare secondo la tradizione italiana, tenendo conto delle preferenze e dello stato di salute dell'anziano? Chiedere di fare esempio di come prepara un certo piatto.</p> <p>È abituata a cucinare e a proporre anche l'assaggio di piatti del suo paese di origine? Che tipo di piatti?</p> <p>Come fa a convincere l'anziano a bere di frequente?</p> <p>Se l'anziano rifiuta un piatto cosa fa?</p> <p>Osservate cosa fa per rendere gradevole il momento del pasto: per es. apparecchia con cura la tavola, non mette tutto insieme nello stesso piatto, mangia insieme o lo guarda mentre lo imbecca.</p>
<p>Come conserva e cuoce il cibo</p>	<p>Ha mai usato il congelatore? Come scongela le verdure? E la carne?</p> <p>Se avanza del cibo scongelato cosa fa?</p> <p>Nella sua esperienza precedente chi faceva la lista della spesa? E chi teneva i conti?</p> <p>Cosa fa quando un prodotto è scaduto?</p> <p>Come e dove conserva il cibo cotto avanzato?</p> <p>Dove mette i detersivi per la casa e i prodotti contro formiche?</p>
<p>Come fa attenzione ai pericoli</p>	<p>Se l'anziano è a letto come fa per dargli da mangiare?</p>

### A CHI CHIEDERE PER UNA BADANTE?

Le informazioni sulla disponibilità e la preparazione delle badanti sono in possesso di molti servizi, alcuni autorizzati ad effettuare selezione e abbinamento alla famiglia, altri non autorizzati, ma, comunque, considerati significativi e affidabili perché sono un punto di riferimento per le persone.

Per chiarezza si elencano a partire da quelli riconosciuti.

#### CENTRI PER L'IMPIEGO

Vi consiglia di prendere visione dei riferimenti anagrafici nelle schede del Vs comune in calce alla presente guida.

#### SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI:

Si consiglia di contattare il Centro di ascolto AIMA di Via Pancaldo, 39 Tel. tel: 055 433187  
- Numero Verde: 800 900 136

#### AGENZIE PRIVATE

Sono servizi privati a pagamento che hanno la competenza di gestire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

#### CENTRI DI ASCOLTO CARITAS E PARROCCHIE

Si tratta di un sistema diffuso di sportelli organizzati dalla Chiesa Cattolica. Molto spesso conoscono bene le badanti e le famiglie. Per questa ragione possono essere un punto di riferimento, anche se non sono enti accreditati al collocamento e non hanno competenze tecniche specifiche.

#### PASSAPAROLA CON VICINI E AMICI

Spesso siamo rassicurati dalla segnalazione di una badante che è stata "sperimentata" da nostri conoscenti o amici. Certamente il passa-parola è un sistema molto in uso e che spesso si rivela efficace. Dobbiamo però avere l'accortezza di mettere sempre alla prova la persona, perché nessuna situazione è uguale ad un'altra.

#### ANNUNCI SU INTERNET/GIORNALI

Esistono molti siti che segnalano annunci di badanti, in analogia alle offerte di lavoro presenti sulla stampa.

Naturalmente queste offerte non sono soggette a verifiche preventive di cui dobbiamo farci carico.

#### CERCASI

Ognuno di noi può attivarsi segnalando su siti specializzati, o sui quotidiani, o semplicemente in bacheche esposte in luoghi pubblici la richiesta di badante.

#### IL LIBRETTO FAMIGLIA

È il nuovo strumento introdotto dal governo con la Manovra Correttiva DI 50/2017 che serve alle famiglie per retribuire la prestazione occasionale svolta dai lavoratori.

Questa soluzione mantiene il limite di compenso per l'utilizzatore ed il committente che si attesta è fino ad un massimo di 5mila euro l'anno e non più di 2.500 euro dallo stesso datore di lavoro.

#### COME FUNZIONA IL LIBRETTO DI FAMIGLIA?

Iniziamo subito col dire che è un libretto nominativo prefinanziato, per cui la famiglia interessata deve prima acquistare il libretto, ossia, una sorta di carta prepagata, acquistata tramite i servizi telematici dell'Inps o presso gli uffici postali. Il libretto famiglia può essere acquistato anche mediante versamenti tramite F24 modello Elide, con causale LIFA, oppure tramite il "Portale dei pagamenti" del sito INPS.

Una volta acquistato il Libretto di famiglia si possono pagare 3 categorie di prestazioni occasionali, quali:

- Piccoli lavori domestici, ivi inclusi il giardinaggio, pulizia e manutenzione;
- Assistenza domiciliare a bambini, anziani, ammalati o persone con disabilità;
- Insegnamento privato supplementare.

A prescindere dalla tipologia della prestazione, il valore lordo del voucher è di 10 euro lordi ovvero 8 euro netti.

Nel caso del Pronto Badante, tutte le attività saranno gestite dal CareManager e dalla centrale operativa regionale.



## GUIDA AI SERVIZI TERRITORIALI

---

### ACCOMPAGNAMENTO

#### **Chi ha diritto all'indennità di accompagnamento?**

Hanno diritto all'indennità solo gli invalidi civili al 100% che per problemi fisici o psichici o gravissimo decadimento delle funzioni cognitive sono incapaci di deambulare o affrontare la vita quotidiana senza l'aiuto di un accompagnatore, e che necessitano di un'assistenza continua.

#### **A chi e come si richiede?**

La procedura può essere attivata dal proprio medico di base, con una richiesta all'Asl di residenza e di conseguenza all'Inps. Per comodità, è possibile anche svolgere direttamente la pratica attraverso il proprio Caf. Un'apposita commissione medica valuterà il grado di invalidità.

#### **Occorrono dei requisiti legali?**

Sì, occorre essere in possesso della cittadinanza e della residenza in Italia, oppure essere un cittadino dell'Unione Europea stabilmente residente in Italia, oppure essere un cittadino extracomunitario in possesso di un permesso di soggiorno di lungo periodo.

#### **In quanto tempo si ottiene?**

La procedura può richiedere un minimo di 90 giorni di tempo, ma ci sono dei casi in cui - per ricorsi o ulteriori accertamenti - occorre più tempo. Una volta riconosciuta, però, l'indennità è corrisposta retroattivamente dalla data in cui è stata effettuata la domanda.

#### **A quanto ammonta l'indennità di accompagnamento e come viene corrisposta?**

Per il 2024 l'indennità è pari a 531,76 euro al mese, per 12 mensilità annuali. È corrisposta con un assegno o accreditata sul conto, come la pensione.

#### **Chi, pur invalido al 100% non ha diritto all'indennità di accompagnamento?**

Non ne hanno diritto gli invalidi ricoverati in via permanente in Residenza Sanitaria Assistenziale con retta a totale carico dello Stato o di altri Enti Pubblici, o ricoverati in reparti di lungodegenza o riabilitativi. È invece corrisposta regolarmente nei casi di ricoveri temporanei connessi a una malattia contingente.

#### **Quali sono gli obblighi?**

Tutti gli invalidi che percepiscono l'indennità di accompagnamento sono tenuti a presentare una dichiarazione annuale entro il 31 marzo, esplicitando la permanenza delle

condizioni che hanno dato diritto al beneficio.

Le dichiarazioni possono essere presentate solo per via telematica, utilizzando il PIN fornito dall'Inps in modo autonomo o con l'assistenza dei CAF o di un professionista abilitato.

Ogni invalido civile titolare di un'indennità di accompagnamento è tenuto infine a presentare ogni anno una dichiarazione di responsabilità relativa alla sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito in un istituto.

## AMBULANZE

Ogni associazione toscana dedicata al trasporto con ambulanze ha speciali convenzioni con le Asl locali per il trasporto gratuito di anziani e disabili per ogni necessità sociosanitaria.

L'elenco delle associazioni convenzionate è indicato nelle pagine dedicate ai servizi delle singole Asl.

La procedura per usufruire del trasporto gratuito in ambulanza per visite mediche o terapie è la seguente:

- Farsi fare la richiesta di visita o di terapia dal medico di medicina generale
- Convalidare con un apposito timbro presso gli sportelli ASL
- Chiamare per prenotare l'ambulanza che, verificata la richiesta, trasporta gratuitamente il paziente ai suoi appuntamenti.

## AMBULATORI INFERMIERISTICI

Ogni ASL ha dislocati nel territorio più ambulatori infermieristici, spesso in corrispondenza con le "case della salute".

Il compito di questi ambulatori è fornire prestazioni infermieristiche quali:

- medicazione di lesioni vascolari, stomie, piede diabetico
- sostituzione e gestione di catetere vescicale
- gestione catetere venoso centrale
- insegnamento di tecniche e modalità di autogestione della propria condizione
- collaborazione ed attuazione di interventi di promozione e educazione alla salute

Le prestazioni sono gratuite per persone di età superiore ai 65 anni e per chi è esente per condizioni di reddito e patologia.

Di solito non è necessaria la prenotazione, ma si deve sempre avere con sé la ricetta del medico di base o del medico specialista.

## ANALISI DEL SANGUE A DOMICILIO

Quali sono i soggetti che hanno diritto a richiedere la possibilità di effettuare le analisi del sangue a domicilio?

Persone anziane, invalide, non deambulanti o in temporanea condizione di infermità per cui risulti impossibile recarsi presso ambulatori o ospedali, possono richiedere gratuitamente il prelievo del sangue da parte di un medico o di personale infermieristico qualificato, direttamente al proprio domicilio.

Chi può richiedere le analisi del sangue a domicilio, e come?

Il medico di famiglia del paziente invalido o allettato può richiedere che eventuali analisi vengano effettuate a domicilio in due modi: indicandone la necessità sulla ricetta stessa o presso il proprio distretto sociosanitario, per segnalare lo stato di bisogno del paziente.

## ASSISTENZA INFERMIERISTICA DOMICILIARE

Da richiedere al medico curante: il medico produrrà una richiesta e con tale richiesta il cittadino si deve recare al distretto di appartenenza per l'attivazione del servizio.

## AUSILI (ANTIDECUBITO, SEDIA A ROTELLE, ETC)

### **Cosa sono di preciso?**

Sono ausili che rientrano nella protesica maggiore: la carrozzina, il girello, le stampelle, il tripode, il cuscino antidecubito, il letto ortopedico, il montascale mobile, scarpe, busti, protesi acustiche (non quelle dentali), ausili per ipovedenti (per es. stampante braille, video ingranditore) ecc.

Rientrano invece nella protesica minore pannoloni, forniture per il diabete, forniture per le stomie ecc.

### **Quali sono i requisiti per richiederli all'Asl?**

L'invalidità certificata dall'Asl stessa, o - in qualche caso - la richiesta di certificazione presso l'Asl dell'invalidità. Ogni Asl ha un apposito ufficio per le informazioni e il magazzino.

### **Come vengono concessi?**

Sono concessi in comodato d'uso, secondo le disponibilità di ogni Asl. I tempi per ottenerli variano secondo il tipo di ausilio richiesto.

### **Come fare la domanda?**

La domanda si fa all'Asl. Occorre presentare la richiesta del medico di famiglia o del medico specialista, la tessera sanitaria e il certificato di disabilità o la domanda di accertazione della disabilità inoltrata all'ASL stessa.

Nello specifico:

- Presidi per l'incontinenza (pannoloni e traverse): per attivare il servizio è necessaria la CI e la TS, la richiesta medica annuale su modulo del Servizio Sanitario Regionale attestante "Incontinenza stabilizzata per un anno". Inviare quindi una mail a [incontinenza.toscanacentro@gmail.com](mailto:incontinenza.toscanacentro@gmail.com). Oppure recarsi al distretto sanitario più vicino.
- Catetere e rinnovo piano terapeutico diabete: mandare una mail [farmaceuticaintegrativa.sma@uslcentro.toscana.it](mailto:farmaceuticaintegrativa.sma@uslcentro.toscana.it) con allegato certificato del MMG in apposito modulo.

### DISABILITÀ – INVALIDITÀ CIVILE

In base alla legge n.118 del 30 marzo 1971 e successive modifiche, sono considerati invalidi civili tutti i cittadini affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, che determinano una riduzione dell'autonomia e difficoltà persistenti nello svolgere compiti e funzioni proprie della loro età. In particolare si considerano invalide le persone con più di sessantacinque anni di età che abbiano difficoltà persistenti ai normali impegni della vita domestica e sociale. Tra gli invalidi civili non rientrano gli invalidi di guerra, del lavoro, per servizio, i ciechi e i sordomuti, per i quali vengono applicate leggi diverse.

Per ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile occorre:

1. Recarsi dal proprio medico curante, il quale deve:
  - essere accreditato presso il sistema telematico INPS richiedendo un codice PIN, poiché i certificati devono essere redatti e inviati telematicamente.
  - attestare la natura delle infermità invalidanti compilando una serie di appositi modelli predisposti dall'INPS.
  - indicare l'eventuale sussistenza di una patologia oncologica.
  - consegnare al richiedente il codice univoco generato dal sistema informatico. Il codice ha una validità di 30 giorni, oltre i quali occorrerà rivolgersi nuovamente al medico per ottenere un nuovo codice.
2. Presentare entro 30 giorni dalla certificazione medica la domanda all'INPS indicando il numero di certificato ottenuto dal medico.

La domanda può essere presentata solo per via telematica (occorre disporre del PIN) ed effettuata direttamente sul sito dell'INPS oppure mediante l'assistenza che possono fornire associazioni di categoria, patronati sindacali o i centri di assistenza fiscale CAF.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare i propri dati personali e anagrafici, il tipo di riconoscimento che intende richiedere (invalidità, disabilità, handicap) oltre alle informazioni relative alla residenza o a un eventuale stato di ricovero.

Il richiedente, se lo possiede, può indicare nella domanda il proprio indirizzo email per ricevere le informazioni che riguardano la pratica. Se possiede un indirizzo di posta elettronica certificata, questa può essere utilizzata eliminando il cartaceo per inviare e ricevere tutte le comunicazioni ufficiali.

Il PIN può essere richiesto direttamente all'INPS, nella sezione servizi online. Inserendo i propri dati vengono generati i primo otto caratteri del PIN mentre una seconda parte del codice è inviata a casa per posta ordinaria.

Si può ottenere il codice anche chiamando telefonicamente il contact center INPS al numero gratuito 803164, oppure con tariffa a pagamento da telefono cellulare al numero 06 164164. Il servizio è in funzione nei giorni feriali dalle 8 alle 20 e dalle 8 alle 14 del Sabato.

Con il proprio codice PIN tutte le fasi di avanzamento della pratica possono essere consultate anche online, sul sito dell'INPS.

Al termine della compilazione della domanda la procedura informatica propone una serie di date possibili per effettuare la visita e l'accertamento della commissione presso la propria ASL. Il richiedente dovrà sceglierne una.

La visita dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, oppure entro 15 giorni nel caso di una patologia oncologica. Nel caso non sia possibile mantenere queste scadenze, il sistema può proporre altre date o riservarsi di definire in seguito la prenotazione della visita.

La data di convocazione per la visita viene comunicata con una raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo email generico o certificato, ed è visibile sulla pratica online del sito INPS.

Nella raccomandata sono riportati tutti gli estremi della visita (data, orario, luogo) e la documentazione da portare: documento di identità, originale del certificato medico firmato dal medico certificatore e ogni altra documentazione sanitaria richiesta.

Se per qualsiasi motivo il richiedente non può presentarsi alla visita prenotata presso la commissione ASL, se ne può richiedere una sostitutiva sempre utilizzando il sito dell'INPS e

la procedura telematica. È anche possibile, in alcuni casi particolarmente gravi, prenotare la visita presso il proprio domicilio.

Se il richiedente non si presenta alla prima e all'eventuale seconda visita, viene considerato rinunciatario e la sua domanda risulterà nulla.

Al termine della visita della commissione ASL viene redatto un verbale elettronico che riporta l'esito del colloquio, l'indicazione di particolari patologie che comportano l'esclusione di eventuali altre successive visite di aggiornamento o revisione.

Se al termine della visita il verbale viene approvato all'unanimità, viene validato dal responsabile del Centro Medico Legale dell'INPS e viene dichiarato definitivo. Se invece al termine della visita il parere non è unanime, l'INPS si riserva di acquisire gli atti che vengono esaminati e il responsabile del Centro Medico Legale può regolarizzare il verbale entro 10 giorni di tempo oppure richiedere una visita aggiuntiva da effettuarsi entro 20 giorni.

Qualora non ci si trovi d'accordo con il verbale della commissione ASL si può avviare una procedura di contestazione presentando un'istanza di accertamento tecnico presso il Tribunale di residenza.

Il tribunale nominerà un medico con funzione di consulente tecnico per il giudice, il qual provvede a stendere una perizia. Una volta effettuata la perizia il giudice chiede formalmente alle parti se vi sono contestazioni. Qualora non ve ne siano il giudice omologa la relazione del consulente, che diventa definitiva e inappellabile. Se invece non vi è accordo occorre contestare la relazione del perito, rivolgendosi al proprio legale per presentare formalmente i motivi della contestazione e attendendo infine le udienze necessarie al raggiungimento di una sentenza definitiva e inappellabile.

## FISIOTERAPIA

### QUANDO È NECESSARIO RICORRERE ALLA FISIOTERAPIA?

La fisioterapia è un tipo di terapia medica dedicata alla diagnosi, cura e riabilitazione dei pazienti affetti da patologie congenite o acquisite dell'apparato neuro muscoloscheletrico. La fisioterapia può essere conservativa - tesa cioè al recupero o alla conservazione delle abilità neurologiche e muscolari residue di un soggetto anziano o malato - o riabilitativa, intesa cioè come terapia per il recupero delle funzionalità neuromotorie di un paziente convalescente in seguito a traumi o patologie più o meno invalidanti. È necessario quindi ricorrere alla fisioterapia ad esempio a seguito di incidenti e patologie che impattano in maniera negativa le capacità motorie e neurologiche di un individuo. Nel caso specifico

degli anziani, inoltre, la fisioterapia è uno strumento molto utile per combattere il declino neuro funzionale che tende a manifestarsi col passare degli anni.

#### COME SI ACCEDE AI SERVIZI FISIOTERAPICI?

È possibile richiedere servizi fisioterapici presso gli uffici preposti della propria ASL territoriale di competenza semplicemente presentando la richiesta del proprio medico curante o l'impegnativa del medico specialista. A questo punto è il paziente stesso che prenota il servizio di fisioterapia direttamente presso gli ambulatori di riabilitazione presenti sul territorio, a seconda di disponibilità e possibilità di spostamento. In caso di oggettive difficoltà di trasporto dell'assistito o patologie particolarmente invalidanti è possibile richiedere servizi di fisioterapia anche a domicilio.

#### QUESTI SERVIZI HANNO UN COSTO?

Come tutte le prestazioni mediche specialistiche, anche le cure fisioterapiche sono soggette a ticket sanitario, il cui importo varia a seconda della fascia di reddito ISEE a cui appartiene l'assistito.

#### LE RISPOSTE ASSISTENZIALI ALLA NON AUTOSUFFICIENZA

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare, attivata dai PuntiInsieme, elabora per ogni richiesta un Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) specifico, sulla base delle indicazioni di appositi questionari.

Il PAP può prevedere:

##### ASSISTENZA DOMICILIARE

Si tratta di un aiuto domestico, con funzioni di compagnia e controllo del non autosufficiente e supporto alle normali attività personali o domestiche: igiene quotidiana e cura della persona, assunzione corretta dei pasti, pulizia ed ordine degli ambienti.

##### CONTRIBUTO BADANTE

È un aiuto economico riconosciuto come contributo al pagamento di una badante, come rimborso per le attività assistenziali di una persona di famiglia che rinuncia al proprio lavoro per assistere il proprio caro.

##### CENTRO DIURNO

È il diritto di accesso a un centro diurno specializzato, dove l'anziano non autosufficiente può ricevere durante l'intera giornata tutte le prestazioni di protezione e controllo e di

animazione e terapie relazionali necessarie al mantenimento e se possibile al miglioramento delle proprie capacità residue.

#### RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

È il diritto di accesso, per un periodo di sollievo o in modo permanente, a una struttura assistenziale ad alta integrazione sanitaria, dove l'anziano non autosufficiente è seguito e protetto in ogni momento della giornata sia da personale assistenziale, sia da personale infermieristico specializzato, sia da terapisti della riabilitazione e dell'animazione.

All'interno di una RSA possono essere ospitati in nuclei specifici ad altissima intensità anche non autosufficienti gravissimi, non più in grado di riconoscere parenti o di alzarsi dal letto.

Tutte queste risposte assistenziali possono essere riconosciute come gratuite o erogabili dietro pagamento di un contributo variabile, secondo parametri sociali, di reddito ISEE di bisogno valutati.

La Regione Toscana sta sperimentando, in questi mesi, forme di assistenza residenziale dedicate a non autosufficienze anche meno gravi, nel tentativo di rendere più accessibili e meno dispendiose - per il cittadino che deve concorrere in proprio a una copertura anche parziale della retta - le risposte assistenziali che il sistema si trova ad offrire.

È bene precisare, in ogni caso, che il riconoscimento di queste risposte non dà diritto immediato alla prestazione gratuita o con contributo regionale, ma ad entrare in graduatoria in una lista d'attesa locale, i cui tempi variano in base alle risorse finanziarie rese disponibili dal Fondo Regionale per la non autosufficienza e all'impegno già presente in ogni singola Asl territoriale.

#### DOMANDE E RISPOSTE

Nel caso di riconoscimento di un accesso residenziale, diurno o in RSA, posso scegliere quello per me più vicino o più gradito?

Una recente disposizione regionale dà la facoltà della libera scelta della residenza o del centro diurno a cui affidare il proprio anziano. Questa facoltà vale sia per le strutture e i centri della propria città, sia dell'intera Regione. Non tutte le Asl però hanno ancora recepito completamente questa direttiva che, inoltre, non è valida per dimissioni ospedaliere protette o soggiorni temporanei di sollievo.

Dopo il ricovero in ospedale di un anziano non autosufficiente, come comportarsi nel caso non sia ancora in condizioni di essere accudito in casa?

Questo problema è molto dibattuto, anche alla luce di ricoveri ospedalieri orientati al modello per intensità di cura e quindi più brevi. Le risposte della Asl possono essere diverse e in qualche caso sono previsti ricoveri temporanei in strutture di continuità



assistenziale o direttamente in RSA limitatamente al periodo di recupero. È diritto del cittadino però rifiutare la dimissione ospedaliera senza una risposta di continuità adeguata. La quale, però, può anche riguardare una semplice assistenza domiciliare. È utile sapere che in ospedale è quasi sempre presente un ufficio di assistenza sociale cui rivolgersi in questi casi.

Oltre alle ore di copertura assistenziale, che differenza c'è tra un Centro Diurno e una RSA? L'assistenza prevede specifici "moduli" di gravità sia per i centri diurni, sia per le RSA. Ne consegue, salvo nei casi in cui la persona sia affetta da deficit così gravi da non poter essere alzato dal letto, che anche disturbi neuro cognitivi gravi possano essere assistiti limitatamente alle sole ore diurne. Ciò vuol dire che nelle ore notturne vi è la possibilità di assistere l'anziano a casa propria, tramite la rete familiare.

## SCHEDE PRATICHE

---

### SCADENZIARIO

Alleghiamo uno scadenziario per le Scadenze che il datore di lavoro dovrà rispettare nell'anno

Gennaio	Predisposizione prospetto paga e versamento dei contributi inps
Febbraio	Predisposizione prospetto paga
Marzo:	Predisposizione prospetto paga e certificazione della retribuzione
Aprile	Predisposizione prospetto paga e versamento dei contributi inps
Maggi	Predisposizione prospetto paga
Giugno	Predisposizione prospetto paga, eventuale godimento del periodo di ferie e versamento dei contributi inps
Luglio	Predisposizione prospetto paga e eventuale godimento del periodo di ferie
Agosto	Predisposizione prospetto paga e eventuale godimento del periodo di ferie
Settembre	Predisposizione prospetto paga e eventuale godimento del periodo di ferie
Ottobre	Predisposizione prospetto paga e versamento dei contributi inps
Novembre	Predisposizione prospetto paga
Dicembre	Predisposizione prospetto paga e tredicesima mensilità

## CHECK LIST SICUREZZA

Completa la seguente check list per capire quale grado di sicurezza è in grado di garantirti la tua casa.

1. Accesso alla casa/al pianerottolo			
Domande	sì	in parte	no
1.1 L'accesso alla porta principale è illuminato automaticamente di notte?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
1.2 C'è una ringhiera o un corrimano che garantisce anche la sicurezza dei bambini? O se è ubicata una rampa: questa è munita di corrimano?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
1.3 I gradini non sono scivolosi nemmeno se umidi? Gli spigoli sono ben visibili?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
1.4 Tappeti e zerbini sono antisdrucciolevoli?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
1.5 I pannelli di vetro delle porte sono visibili per i bambini e gli adulti?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
1.6 I tappeti o la pavimentazione sono privi di punti (angoli rialzati, frange, ondulazioni) in cui si potrebbe incespicare?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
1.7 È stato usato vetro di sicurezza per i pannelli di vetro delle porte?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
1.8 I punti con rischio di caduta sono muniti di ringhiera o staccionata?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

<b>2. Zona giorno/corridoi</b>			
<b>Domande</b>	<b>sì</b>	<b>in parte</b>	<b>no</b>
2.1 L'illuminazione è sufficiente nelle zone di passaggio?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.2 Tappeti e passatoie sono antisdruciolevoli?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.3 I tappeti o la pavimentazione sono privi di punti (angoli rialzati, rigonfiamenti) in cui si potrebbe incespicare?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.4 I locali sono sgombri da cavi, fili del telefono, cestini e altri oggetti che potrebbero ostacolare il passaggio?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.5 I mobili alti e stretti (ad es. librerie) sono fissati alla parete in modo da evitare ribaltamenti?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.6 Gli accessi alle scale sono muniti di dispositivi che impediscono l'accesso ai bambini piccoli?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.7 I punti in cui vi è un rischio di caduta sono protetti da una ringhiera/un parapetto?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.8 Riponi sempre i medicinali fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
2.9 Lasci candele accese solo in presenza di qualcuno che possa sorvegliarle?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

<b>3. Cucina</b>			
<b>Domande</b>	<b>sì</b>	<b>in parte</b>	<b>no</b>
3.1 Il piano di lavoro è ben illuminato?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
3.2 Pulisci immediatamente il pavimento quando rovesci qualcosa?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
3.3 Riponi sempre detersivi e altri prodotti chimici fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
3.4 Conservi i prodotti liquidi sempre nelle confezioni originali?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
3.5 Disponi sempre le pentole in modo che il manico non sporga dal bordo del piano di cottura?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
3.6 Usi una barriera di protezione per fornelli se hai bambini piccoli in casa?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
3.7 Tieni una coperta antincendio a portata di mano?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
3.8 Usi una scaletta solida per raggiungere i ripiani più alti?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
3.9 Indossi calzature comode con tacco basso e suola antisdrucciolevole?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

#### 4. Camera da letto

Domande	sì	in parte	no
4.1 Puoi spegnere e accendere la luce anche stando a letto?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
4.2 Tieni una torcia funzionante a portata di mano?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
4.3 Conservi eventuali armi e munizioni fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
4.4 In caso di emergenza puoi telefonare anche dal letto?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 1
4.5 Hai un rivelatore di fumo a batterie in camera o almeno davanti alla porta?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 1
4.6 I letti a castello sono fissati alla parete?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
4.7 Le finestre nella cameretta sono solo difficilmente apribili per i bambini?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
4.8 Le prese nella cameretta dispongono di dispositivi di sicurezza?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

5. Zona bagno			
Domande	sì	in parte	no
5.1 I tappeti del bagno hanno un retro antiscivolo o un sottotappeto?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.2 Il pavimento è antiscivolo anche se umido?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.3 La vasca da bagno e la doccia hanno un fondo, un tappetino o strisce antiscivolo?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
5.4 Puoi prendere facilmente gli asciugamani dalla vasca e dalla doccia	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.5 Riponi cosmetici e medicinali fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.6 Le prese nella zona bagno sono protette da salvavita?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.7 In bagno ci sono solo radio e telefoni a batteria o non ce ne sono affatto?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.8 Usi l'asciugacapelli solo davanti al lavandino o alla vasca vuoti e con i rubinetti chiusi?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
5.9 Stacchi la spina dell'asciugacapelli e del rasoio quando non li usi?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
5.10 La temperatura massima dell'acqua calda è limitata a 55°C?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

## 6. Cantina/lavanderia

Domande	sì	in parte	no
6.1 Scale e locali sono ben illuminati?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
6.2 La scala che conduce in cantina è sgombra da oggetti nei quali si potrebbe incespicare?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
6.3 La scala è munita di una ringhiera/un corrimano?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
6.4 Il pavimento della lavanderia è antiscivolo anche se umido?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
6.5 Riponi detersivi e pesticidi fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

## 7. Locale hobby

Domande	sì	in parte	no
7.1 Il locale è ben illuminato?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.2 Il pavimento è sgombro da attrezzi, cavi e altri oggetti nei quali si potrebbe incespicare?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.3 Riponi pitture, lacche, diluenti e altri prodotti chimici fuori dalla portata dei bambini?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.4 Le prese sono munite di salvavita?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.5 Leggi sempre le istruzioni per l'uso prima di utilizzare un apparecchio che hai appena acquistato?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.6 Indossi sempre gli occhiali di protezione quando svolgi dei lavori che potrebbero danneggiare la vista?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.7 Quando utilizzi una sega circolare o a nastro applichi sempre uno spingitoio?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
7.8 Tieni una cassetta di pronto soccorso a portata di mano (cerotti, garze, disinfettante)?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 1
<b>Totale</b>			



<b>8. Giardino</b>			
<b>Domande</b>	<b>sì</b>	<b>in parte</b>	<b>no</b>
8.1 Quando lavori in giardino indossi scarpe comode, solide, con un buon profilo?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
8.2 Usi solo scale sicure e in buono stato?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
8.3 Quando lavori con apparecchi elettrici come il tosaerba o il tosasiepi usi l'apposito avvolgicavo con salvavita?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
8.4 Tieni i bambini piccoli lontano dagli apparecchi a motore?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
8.5 Il bidone dell'acqua è munito di un coperchio a prova di bambino?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
8.6 La profondità del tuo biotopo non supera i 20 cm (eventualmente griglia metallica) e i punti pericolosi sono protetti da una ringhiera?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
8.7 Le piscine mobili e le piscine per bambini sono munite di dispositivi contro l'annegamento di esseri umani e animali?	<input type="checkbox"/> 0		<input type="checkbox"/> 2
8.8 Riponi gli attrezzi da giardino in modo che nessuno possa incespicarvi?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
8.9 Controlli regolarmente l'altalena, lo scivolo e le strutture per l'arrampicata?	<input type="checkbox"/> 0	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2
<b>Totale</b>			

## VALUTAZIONE

Per capire fino a che punto la tua casa è sicura, confronta i punteggi dei singoli locali con i valori indicati nella tabella.

Spazio	Livelli di sicurezza		
	A	B	C
Accesso casa/pianerottolo	0-4	5-9	10-16
Zona giorno	0-4	5-10	11-18
Cucina	0-4	5-10	11-18
Camera da letto	0-4	5-8	9-14
Zona bagno	0-5	6-12	9-14
Cantina	0-3	4-5	6-10
Locale hobby	0-4	5-8	9-15
Giardino	0-4	5-10	11-18

### **Livello di sicurezza A**

Congratulazioni! La tua casa è molto sicura e la tua consapevolezza dei pericoli ottima. Comunque fai regolarmente un controllo.

### **Livello di sicurezza B**

La tua casa cela alcune fonti di pericolo che sarebbe opportuno eliminare. Dovresti essere un po' più consapevole dei pericoli.

### **Livello di sicurezza C**

La tua abitazione presenta un basso livello di sicurezza e non sei consapevole dei pericoli. Dovresti porvi rimedio.

## INDIRIZZARIO SERVIZI TERRITORIALI

---

LE SEDI, GLI INDIRIZZI, I NUMERI DI TELEFONO E TUTTE LE INFORMAZIONI NELLE NOTE SONO STATE RACCOLTE GRAZIE AD UN METICOLOSO LAVORO DA PARTE DEI NOSTRI VOLONTARI.  
NON SI RISPONDE DI EVENTUALI VARIAZIONI E/O INFORMAZIONI NON CORRETTE



## COMUNE DI REGGELLO

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI CASCIA E DI REGGELLO	PIAZZA SAN PIETRO, 2	0558667331	
SMS CROCE AZZURRA DI REGGELLO	VIA DANTE ALLIGHIERI 90/92	055 868844	
AUSER VERDE SOCCORSO ARGENTO	PIAZZA DON STURZO, 2	0558665134	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SMS CROCE AZZURRA DI REGGELLO PER COLESTEROLO E DIABETE	VIA CADUTI DI SECCHIETA 2/B	055868844	
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO	05595081	

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SMS CROCE AZZURRA DI REGGELLO PER COLESTEROLO E DIABETE	P.ZZA IV NOVEMBRE 4	055 866561, 055 9508405	

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO	05595081	SU PRENOTAZIONE

### RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME	PIAZZA C. ALBERTO DALLA CHIESA 1	0558669277	<b>MERCOLEDI:</b> 9:00- 12:00 <b>GIOVEDI:</b> 15:15-17:45 <a href="mailto:SOCIALE@COMUNE.REGGELLO">SOCIALE@COMUNE.REGGELLO.</a> <a href="http://FI.IT">FI.IT</a> <a href="mailto:PUNTOINSIEME@COMUNEFIV.IT">PUNTOINSIEME@COMUNEFIV.IT</a>

## SPESA A DOMICILIO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SMS CROCE AZZURRA DI REGGELLO	VIA DANTE ALLIGHIERI 90/92	055 868844	ACCOMPAGNAMENTO A FARE LA SPESA
AUSER VERDE SOCCORSO ARGENTO	PIAZZA DON STURZO, 2	055 8665134	ACCOMPAGNAMENTO A FARE LA SPESA

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - FIGLINE VALDARNO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 21	<a href="tel:05519985057">055 1998 5057</a>	LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 12:30. LUNEDÌ E GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 15 ALLE 17. <a href="mailto:CI.FIGLINE@ARTI.TOSCANA.IT">CI.FIGLINE@ARTI.TOSCANA.IT</a>

## COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA	VIA NALDINI, 24 TAVARNELLE	055 8076426	
AUSER VERDE SOCCORSO ARGENTO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA ,35	333 9729130	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA	VIA NALDINI, 24 TAVARNELLE	055 8076426	NO SUL DOMICILIO MA PRESSO DAL LUN-VEN 9-10 + 18- 19

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA	VIA NALDINI, 24 TAVARNELLE	055 8076426	
CENTRALINO CHIEDERE DI UN DIPENDENTE PER AUSILI, È POSSIBILE AVERE SEDIE A ROTELLE, STAMPILLE IN CASO DI NECESSITÀ IMMEDIATA E SE NON FORNITE DALL ASL			

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA	VIA NALDINI, 24 TAVARNELLE	055 8076426	NO SUL DOMICILIO MA PRESSO DAL LUN-VEN 9-10 + 18- 19

### RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
INFORMA SOCIALE (SEGRETARIATO SOCIALE- PUNTO INSIEME – SPORTELLO BADANTI)	VIA NALDINI, 11 TAVARNELLE	3451802857	MART. 09:30-12:30 E 14:00-17:00 <a href="mailto:INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFILORENTINO.IT">INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFILORENTINO.IT</a>
INFORMA SOCIALE L'ACCESSO AL PUBBLICO È SU APPUNTAMENTO LASCIANDO UN MESSAGGIO IN SEGRETERIA TELEFONICA, O INVIANDO MESSAGGIO DI SOLO TESTO SU WHATSAPP AL NUMERO UNICO 3451802857 NEGLI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO O SCRIVENDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO <a href="mailto:INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFILORENTINO.IT">INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFILORENTINO.IT</a> .			

### CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - SAN CASCANO	V.LE CORSINI N.23	0551998 5059	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ: 9:00 - 13:00 MARTEDÌ: 9:00 - 13:00 E 15:00 - 17:00 GIOVEDÌ: (DALLE 9 ALLE 13 SU APPUNTAMENTO) E 15:00 - 17:00 <a href="mailto:CI.SCASCANO@PROVINCIA.FI.IT">CI.SCASCANO@PROVINCIA.FI.IT</a>

**COMUNE DI GREVE IN CHIANTI****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
C.R.I. DI GREVE IN CHIANTI	VIA GAVINAIA, 17	055853027	
C.R.I. DI STRADA IN CHIANTI	VIA RODOLFO BOSCHI, 7	055858335	
PUBBLICA ASSISTENZA SMS L'UNIONE SAN POLO IN CHIANTI	VIA DINA E PIETRO SEFANINI,2	055855366	
CONFRATERNITA DI PANZANO IN CHIANTI	VIA XX LUGLIO 1/C	3335343911	PRESSO CIRCOLO XX LUGLIO

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
AVG – ASSOCIAZIONE VOLONTARIO GREVIGIANO	VIA DELLA PACE, 8	055 853258	
C.R.I. DI GREVE IN CHIANTI	VIA GAVINAIA, 17	055853027	
C.R.I. DI STRADA IN CHIANTI	VIA RODOLFO BOSCHI, 7	055858335	
PUBBLICA ASSISTENZA SMS L'UNIONE SAN POLO IN CHIANTI	VIA DINA E PIETRO SEFANINI,2	055855366	

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO ASL GREVE IN CHIANTI	VIA DELLA PACE, 8	055 854931 055 6931111	
C.R.I. DI STRADA IN CHIANTI	VIA RODOLFO BOSCHI, 7	055858335	

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
INFORMA SOCIALE (SEGRETARIATO SOCIALE- PUNTO INSIEME – SPORTELLO BADANTI)	P.ZZA MATTEOTTI, 8	3451802857	LUN. 09:30-12:30 E 14:00- 17.00 <a href="mailto:INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTI.FIorentino.IT">INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTI.FIorentino.IT</a>
<p><b>INFORMA SOCIALE L'ACCESSO AL PUBBLICO È SU APPUNTAMENTO LASCIANDO UN MESSAGGIO IN SEGRETERIA TELEFONICA, O INVIANDO MESSAGGIO DI SOLO TESTO SU WHATSAPP AL NUMERO UNICO 3451802857 NEGLI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO O SCRIVENDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO</b></p> <p><a href="mailto:INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTI.FIorentino.IT">INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTI.FIorentino.IT</a>.</p>			



## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - SAN CASCIANO	V.LE CORSINI N.23	0551998 5059	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ: 9:00 - 13:00 MARTEDÌ: 9:00 - 13:00 E 15:00 - 17:00 GIOVEDÌ: (DALLE 9 ALLE 13 SU APPUNTAMENTO) E 15:00 - 17:00 CI.SCASCIANO@PROVINCIA.FI.IT

**COMUNE DI BAGNO A RIPOLI****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
FRATELLANZA POPOLARE	VIA SPINELLO ARETINO	055646331	
AUSER VERDE ARGENTO ASS.NE	VIA LUIGI LONGO 1	055640609	
CROCE ROSSA ITALIANA	VIA F.LLI ORSI 19	055630033	
MIS. SANTA MARIA ALL'ANTELLA	VIA MONTISONI 14	055623341	

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CROCE ROSSA ITALIANA	VIA F.LLI ORSI 19	05563220	DAL LUNEDÌ AL SABATO 08:00 - 09:15 POMERIGGIO LUNEDÌ 15:00 - 17:00
MIS. SANTA MARIA ALL'ANTELLA	VIA MONTISONI 14	0556233490	LUN-SAB 10.30-12:00
ASL	VIA DANTE ALIGHIERI 36	0556939480	LUN, MER E SAB 11.30 – 12.30

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CROCE ROSSA ITALIANA	VIA F.LLI ORSI 19	055630033	
CONSEGNA A DOMICILIO C/O ASL	VIA DANTE ALIGHIERI 36	0556939480	
MIS. SANTA MARIA ALL'ANTELLA	VIA MONTISONI 14	055623341	

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SANTA MARIA ANNUNZIATA (PONTE A NICCHERI)	VIA DELL'ANTELLA 58		PALAZZINA ATTIGUA

**PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SANTA MARIA ANNUNZIATA (PONTE A NICCHERI)	VIA DELL'ANTELLA 58	0556936537	LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9.00- 12.00

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME - <a href="mailto:PUNTOANZIANI@COMUNE.BAGNO-A-">PUNTOANZIANI@COMUNE.BAGNO-A-</a>	VIA F.LLI ORSI 22	055	MAR 8.30 – 12.30 GIO 14.30 – 17.30

<a href="mailto:RIPOLI.FI.IT">RIPOLI.FI.IT</a> SOCIALE@COMUNE.BAGNO-A-RIPOLI.FI.IT		6390394/5
PUNTO ACCOGLIENZA ANZIANI/FRAGILI	VIA F.LLI ORSI, 22	055693039 4

## CAF

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SPI-NA (SPORTELLO PENSIONATI ITALIANI)	VIA CHIANTIGIANA GRASSINA	156, 3534328874	

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - SAN CASCIANO	V.LE CORSINI N.23	0551998 5059	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ: 9:00 - 13:00 MARTEDÌ: 9:00 - 13:00 E 15:00 - 17:00 GIOVEDÌ: (DALLE 9 ALLE 13 SU APPUNTAMENTO) E 15:00 - 17:00 CI.SCASCIANO@PROVINCIA.FI.IT

## COMUNE DI IMPRUNETA

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
P.A. TAVARNUZZE	VIA DELLA REPUBBLICA, 70	0552022284	IMPRUNETA FI
MISERICORDIA DI IMPRUNETA	VIA DELLA FONTE, 3	055/2011088	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA DI IMPRUNETA	VIA DELLA FONTE, 3	055 201 2266	LUN A VEN 09.00-12.00 E 15.00-19.00, IL SAB 09.00- 12.00
<a href="mailto:INFERMIERIDOMICILIARI.IMPRUNETA@USLCENTRO.TOSCANA.IT">INFERMIERIDOMICILIARI.IMPRUNETA@USLCENTRO.TOSCANA.IT</a>			

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL - DISTRETTO DI IMPRUNETA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 4/7	0552011419	IMPRUNETA
ASL - TAVARNUZZE	VIA F.LLI ROSSELLI, 6	0556939380 0552373392	TAVARNUZZE
ASL CENTRO AUSILI AZIENDALE	VA MICHELANGELO, 41	0556937236	
P.A. TAVARNUZZE	VIA DELLA REPUBBLICA, 70	0552022284	

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SANTA MARIA ANNUNZIATA (PONTE A NICCHERI)	VIA DELL'ANTELLA 58		PALAZZINA ATTIGUA

### PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SANTA MARIA ANNUNZIATA (PONTE A NICCHERI)	VIA DELL'ANTELLA 58	0556936537	LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9.00- 12.00

### RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME PUNTOINSIEME@IMPRUNETA.COMUN E.FI.IT	VIA FRATELLI ROSSELLI 6 - TAVARNUZZE	REPERIBILITA' MART E MERC 11:00 - 13:00	VEN ORE 9:00-13:00 E 13:30- 17:00

### CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - SAN CASCIANO	V.LE CORSINI N.23	0551998 5059	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ: 9:00 - 13:00 MARTEDÌ: 9:00 - 13:00 E 15:00 - 17:00 GIOVEDÌ: (DALLE 9 ALLE 13 SU APPUNTAMENTO) E 15:00 - 17:00 CI.SCASCIANO@PROVINCIA.FI.IT

**COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA DI FIGLINE VALDARNO	VIA FABBRINI, 3 VIA VITTORIO VENETO 105	055 958017 055 958387	
S.M.S CROCE AZZURRA	VIA GAETANO PILATI , 48	055 958587	
AUSER VERDE E FILO SOC. ARGENTO	PIAZZA DON BOSCO, 8	055 95 2955	

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA DI FIGLINE VALDARNO	VIA FABBRINI, 3	055 958017	MAR-GIO- VEN E SAB 9.30-10-30 LUN AL VEN 17.30-18-30
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO, 20	055 95081 0559508455	LUN – MER E SAB 8.30 -12.30

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SERRISTORI	PIAZZA XXV APRILE , 10	055 95081	AUSILI DI PROTESICA MAGGIORE, 7.30-19.30
MISERICORDIA DI FIGLINE VALDARNO	VIA FABBRINI, 3	055 958017 055 959405	STAMPELLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO, 20	05595081 055 9508291	LUN AL SAB 10-13 - SERVIZIO ATTIVO DAL LUN AL SAB 7.15 - 9.30
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO, 20	05595081 0559508291	DAL LUN AL SAB 8.30 -11- 30 (SERVIZIO A DOMICILIO)

**PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SERRISTORI	PIAZZA XXV APRILE 10	0559508304	GIOVEDI ORE 8.30-12.30

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3 INCISA – PIAZZA MUNICIPIO, 5 (COMUNE)	055 9125271 055 9125435	MAR 8.45-13.45 MAR 15.30-18.00 VEN 8.45-13.15
PUNTOINSIEME CENTRO SOCIALE "IL GIARDINO"	VIA ROMA	055 9152063	VEN 14.30-16.30

SPORTELLO BADANTI	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3	3455678449	1° E 3° GIOV DEL MESE 15.30-18.30
-------------------	-----------------------	------------	-----------------------------------

## SPESA A DOMICILIO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SMS CROCE AZZURRA	VIA GAETANO PILATI , 48	055 958587	ACCOMPAGNAMENTO SPESA
MISERICORDIA DI FIGLINE VALDARNO	VIA FABBRINI, 3	055 958017	ACCOMPAGNAMENTO SPESA

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - FIGLINE VALDARNO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 21	<a href="tel:05519985057">055 1998 5057</a>	LUNEDÌ, MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 12:30. LUNEDÌ E GIOVEDÌ ANCHE DALLE ORE 15 ALLE 17. <a href="mailto:CI.FIGLINE@ARTI.TOSCANA.IT">CI.FIGLINE@ARTI.TOSCANA.IT</a>

**COMUNE DI INCISA VALDARNO (FIGLINE E INCISA VALDARNO)****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO
CRI COMITATO LOCALE DI INCISA VALDARNO	PIAZZA SANTA LUCIA, 4	055 8335474
AUSER VOLONTARIATO V.S.A. INCISA VALDARNO	V. SAN FRANCESCO D'ASSISI 1,	055 8334334

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL – DISTRETTO 10/11 INCISA VALDARNO	PRESIDIO VIA ROMA, 12	055 6939030 055 6939020	LUN, MER E VEN 10.15 - 12.30

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL – DISTRETTO 10/11 INCISA VALDARNO	PRESIDIO VIA ROMA, 12	055 6939030	LUN, MER E VEN 10.15- 12.30
OSPEDALE SERRISTORI	PIAZZA XXV APRILE, 10	055 95081	TUTTI I GIORNI 7.30-19.30
CRI INCISA VALDARNO	PIAZZA SANTA LUCIA, 4	055 335474	STAMPELLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL – DISTRETTO 10/11 INCISA VALDARNO	PRESIDIO VIA ROMA, 12	055 6939030 055 6939020	LUN E VEN 7.30-9.00 PREN. LUN-MER E VEN
DISTRETTO 11 - ASL 10 FIGLINE VALDARNO (Fi)	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO, 20	055 95081 055 9508291	PREN. LUN - SAB 10-13 SERVIZIO ATTIVO DAL LUN AL SAB 7.15 -9.30

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 5	055 9125435	MAR 15.30 - 18.00 VEN 8.45 – 13.15 <a href="mailto:PUNTOINSIEME@COMUNEFIV.IT">PUNTOINSIEME@COMUNEFIV.IT</a>

**PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
OSPEDALE SERRISTORI	PIAZZA XXV APRILE 10	0559508304	GIOVEDÌ ORE 8.30-12.30

**CENTRO PER L'IMPIEGO**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - FIGLINE VALDARNO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 21	055 953027	LUN E GIO 9.00 – 12.30 + 15.00 – 17.00; MAR E VEN 9.00 – 12.30

## CAF

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
SPI-NA (ASSOCIAZIONE PENSIONATI ITALIANI)	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI 3	3340551820	



**COMUNE DI FIESOLE****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA DI FIESOLE	VIA MARINI, 7	055 59213	
CROCE AZZURRA DI PONTASSIEVE	VIA DI ROSANO, 17	055 8324422	
	VIA ARETINA, 24 - FIESOLE	055 653969	
FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE	PIAZZA DEI MEZZADRI, 7	055 549166	
MISERICORDIA DI PONTASSIEVE	P.ZA ETRUSCA - COMPIOBBI	055 6593011	

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO SANITARIO DI CAMERATA	VIA DELLA PIAZZOLA, 68		LUN, MAR 10.00 – 11.00 VEV 9.00 – 10.00
MISERICORDIA DI FIESOLE	VIA MARINI, 7	055/5978187	LUNEDI - VENERDI 18-19

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO SANITARIO DI CAMERATA	VIA DELLA PIAZZOLA, 68		LUN, MAR 10.00 – 11.00 VEV 9.00 – 10.00
PRESIDIO DI COMPIOBBI	VIA DI ROMENA, 58	055 6593787	GIO 9.00 – 10.00

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO SANITARIO DI CAMERATA	VIA DELLA PIAZZOLA, 68		LUN, MAR 10.00 – 11.00 VEV 9.00 – 10.00
MISERICORDIA DI FIESOLE	VIA MARINI, 7	055/5978187	MERCOLEDI: 09:00 - 11:00 LUNEDI 09:00 - 10:00

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTOINSIEME	VIA DELLA PIAZZOLA, 68 C/O OSPEDALE CAMERATA <a href="mailto:E.BRUNI@COMUNE.FIESOLE.FI.IT">E.BRUNI@COMUNE.FIESOLE.FI.IT</a>	055 6938252	MAR 9.00 – 13.00

**CENTRO PER L'IMPIEGO**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

## COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI SAN CASCIANO V.P.	PIAZZETTA SIMONE MARTINI, 4	055 820023	
MIS.DI MERCATALE V.P.	PIAZZA DEL POPOLO 43	055 821055	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI SAN CASCIANO V.P.	PIAZZETTA SIMONE MARTINI, 4	055 820023	
MIS.DI MERCATALE V.P	PIAZZA DEL POPOLO 43	055 821055 055 8218218	

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI SAN CASCIANO V.P.	PIAZZETTA SIMONE MARTINI, 4	055 820023	

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI SAN CASCIANO V.P.	PIAZZETTA SIMONE MARTINI, 4	055 820023	

### PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO TERRITORIALE	VIA DEL CASSERO 19/A	0558229129	MERCOLEDI ORE 8.30-12.30

### RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
INFORMA SOCIALE (SEGRETARIATO SOCIALE- PUNTO INSIEME – SPORTELLO BADANTI)	VIA DELLA VOLTA, 4	3451802857	Gio. 09:30-12:30 E 14:00-17.00 <a href="mailto:INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFIORENTINO.IT">INFORMASOCIALE@UNIONECHIANTIFIORENTINO.IT</a>

**INFORMA SOCIALE** l'ACCESSO AL PUBBLICO È SU APPUNTAMENTO LASCIANDO UN MESSAGGIO IN SEGRETERIA TELEFONICA, O INVIANDO MESSAGGIO DI SOLO TESTO SU WHATSAPP AL NUMERO UNICO 3451802857 NEGLI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO O SCRIVENDO UNA MAIL ALL'INDIRIZZO [informasociale@unionechiantifiorentino.it](mailto:informasociale@unionechiantifiorentino.it).

### CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CIP - SAN CASCIANO	V.LE CORSINI N.23	0551998 5059	LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ: 9:00 - 13:00 MARTEDÌ: 9:00 - 13:00 E 15:00 - 17:00 GIOVEDÌ: (DALLE 9 ALLE 13 SU APPUNTAMENTO) E 15:00 - 17:00 <a href="mailto:CI.SCASCIANO@PROVINCIA.FI.IT">CI.SCASCIANO@PROVINCIA.FI.IT</a>

## COMUNE DI LONDA

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA PONTASSIEVE SEZIONE DI LONDA	VIA DEL MOSCIA, 1	055 8351996 055 8368222	TEL . SEZIONE LONDA TEL. SEZIONE PONTASSIEVE

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 DICOMANO DISTRETTO SANITARIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	055 6939347	LUN AL SAB 11.30 A 12.30

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 LONDA – PRESIDIO	VIA G. FALCONE, 9	055 6939300	TUTTI I LUN 10.30-12.30
ASL 10 DICOMANO DISTRETTO SANITARIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	055 6939347	TUTTI I GIORNI DAL LUN AL SAB 11.30 A 12.30
ASL 10 - BORGO SAN LORENZO CENTRO POLIVALENTE	VIALE DELLA RESISTENZA, 17- 18 ANGOLO GOBETTI	05584501500 055 8451155	LUN AL VEN 8.30-12.30 E IL MAR E IL GIO 14.30-18.00

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 LONDA – PRESIDIO	VIA G. FALCONE, 9	0556939300	
ASL 10 DICOMANO DISTRETTO SANITARIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	0556939347	TUTTI I GIORNI 11.30 -12.30 MAR E I MER 7.45 - 8.45
LE RICHIESTE VENGONO RITIRATE IL VEN 8.00-9.00 PRELIEVI IN AMBULATORIO: VEN 8.00-9.00 È POSSIBILE RICHIEDERE DI EFFETTUARE PRELIEVI A DOMICILIO			

### RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	VIA TANZINI 27 (PONTASSIEVE)	055 8360296	LUN-MERC 9-13 GIO 14.00-17.30 SU APPUNTAMENTO <a href="mailto:PUNTOINSIEME@UC-VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE.IT">PUNTOINSIEME@UC- VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE .IT</a>

### CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

## COMUNE DI PELAGO

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
S.M.S. CROCE AZZURRA SEZIONE PELAGO	PIAZZA GIBERTI, 7	055 8326161	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 INTERVENTO A DOMICILIO	PONTASSIEVE - VIA TANZINI, 23	055 83047261 055 83047280	PER ACCETTAZIONE MAR E SAB 11.30 A 12.30
ASL DISTRETTO 10 POLIAMBULATORIO	S. FRANCESCO/ PELAGO – PRESIDIO VIA BETTINI 11	055 83047 055 83047222	LUN 14-18; MER 7.30-12; SAB 7.30-12
SERVIZIO INFERMIERISTICO CROCE AZZURRA: RETE PASS	VIA DI ROSANO 17	055 711111	LUN, MER, GIO, VEN E SAB 10.00-11.30
LE PRESTAZIONI SONO A PAGAMENTO (DIFF. TRA SOCI E NON SOCI). SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA (PER SAPERE SE IL TIPO DI RICHIESTA CHE L'UTENTE RICHIEDE VIENE SVOLTA PRESSO L'AMBULATORIO DELLA CROCE AZZURRA.			
MISERICORDIA PONTASSIEVE	VIA V.VENETO 2/A	055 8368222	LUN-VEN 8.00-13.00 15.00-19.00

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
S.M.S. CROCE AZZURRA SEZIONE DI PELAGO	PIAZZA GIBERTI, 17	05583261 61	POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE STAMPILLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI
ASL DISTRETTO 10 - POLIAMBULATORIO	S. FRANCESCO/ PELAGO – PRESIDIO VIA BETTINI 11	055 83047 05583047 23	DAL LUN AL VEN DALLE 8;30-12;:30 IL SAB 8-12
È POSSIBILE PORTARE LA RICHIESTA PER AUSILIO PROTESI MAGGIORE PRESSO LA ASL DI RIFERIMENTO CHE POI PROVVEDERANNO AD INVIARE ALL'IOT . INFINE GLI AUSILI RICHIESTI VERRANNO INVIATI PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE			

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 PRELIEVO A DOMICILIO	VIA TANZINI, 23	:055 83047280	MAR E SAB 11.30 A 12.30;
MISERICORDIA PONTASSIEVE	VIA CAIROLI 7 C	055 8316868	DAL LUN AL VE10:30 – 12:00 E 16:00 – 19:00 AMBULATORI APERTI DAL LUN AL SAB 7.00-10.00
CROCE AZZURRA RETE PASS	VIA DI ROSANO 17	055 711111 055 8324431	PRENOTAZIONE: DAL LUN AL VEN ORE 7.30-ORE 19.30 IL SAB ORE 7.30-ORE 12.00 AMBULATORI APERTI DAL LUN AL VEN 6.30-9.45

## PRESIDI FARMACEUTICI/PANNOLONI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PRESIDIO POLIAMBULATORIO	VIA BETTINI 11(SAN FRANCESCO)	0556934131	MARTEDI ORE 9.00-12.30

## RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	VIA TANZINI 27 (PONTASSIEVE)	055 8360296	LUN-MERC 9-13 GIO 14.00-17.30 SU APPUNTAMENTO <a href="mailto:PUNTOINSIEME@UC-VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE.IT">PUNTOINSIEME@UC- VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE .IT</a>

## SPESA A DOMICILIO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
S.M.S. CROCE AZZURRA P.A.	VIA DI ROSANO, 17 - PONTASSIEVE	055 832441	ACCOMPAGNAMENTO A FARE LA SPESA

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

## COMUNE DI PONTASSIEVE

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MIS. DI PONTASSIEVE	VIA V.VENETO, 2/A	055 836822	
S.M.S. CROCE AZZURRA P.A.	VIA DI ROSANO, 17	055 832441	
AUSER LOCALE	VIA PIAVE, 2	055 8368689	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 INTERVENTO INFERMIERISTICO A DOMICILIO	VIA TANZINI, 23	055 83047261 055 83047280	PER ACCETTAZIONE MAR E SAB 11.30 A 12.30
ASL DISTRETTO 10 POLIAMBULATORIO	S. FRANCESCO/ PELAGO – PRESIDIO VIA BETTINI 11	055 83047 055 83047222	LUN 14-18; MER 7.30-12; SAB 7.30-12
CROCE AZZURRA: RETE PASS	VIA DI ROSANO 17.	055 711111	LUN, MER, GIO, VEN E SAB 10.00-11.30.
LE PRESTAZIONI SONO A PAGAMENTO (DIFF. TRA SOCI E NON SOCI). SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA (PER SAPERE SE IL TIPO DI RICHIESTA CHE L'UTENTE RICHIEDE VIENE SVOLTA PRESSO L'AMBULATORIO DELLA CROCE AZZURRA.			
MISERICORDIA PONTASSIEVE	VIA V.VENETO 2/A	055 8368222	EFFETTUANO SERVIZIO INFERMIERISTICO DAL LUNEDI AL VEN 8.00-13.00 /15.00- 19.00

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA PONTASSIEVE	VIA V.VENETO 2/A	055 8368222	POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE STAMPILLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI
S.M.S. CROCE AZZURRA P.A.	VIA DI ROSANO, 17	055 832441	POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE STAMPILLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI
ASL DISTRETTO 10 POLIAMBULATORIO	S. FRANCESCO/ PELAGO – PRESIDIO VIA BETTINI 11	055 83047 055 8304723	DAL LUN AL VEN 8;30-12:30 IL SAB 8-12
È POSSIBILE PORTARE LA RICHIESTA PER AUSILIO PROTESI MAGGIORE PRESSO LA ASL DI RIFERIMENTO CHE POI PROVVEDERANNO AD INVIARE ALL'IOT . INFINE GLI AUSILI RICHIESTI VERRANNO INVIATI PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE			

## PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 PRELIEVO A DOMICILIO	VIA TANZINI, 23	05583047280	MAR E SAB 11.30 A 12.30
MISERICORDIA PONTASSIEVE	VIA CAIROLI 7 C	055 8316868	APP. DAL LUN AL VEN 10:30 – 12:00 E 16:00 – 19:00 AMB DAL LUN AL SAB 7.00 - 10.00
S.M.S. CROCE AZZURRA P.A.	VIA DI ROSANO 17	055 711111 055 8324431	PRENOT. DAL LUN AL VEN 7.30-19.30 IL SAB 7.30 - 12.00 AMB DAL LUN AL VEN 6.30 - 9.45

## RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	VIA TANZINI 27 (PONTASSIEVE)	055 8360296	LUN-MERC 9-13 GIO 14.00-17.30 SU APPUNTAMENTO <a href="mailto:PUNTOINSIEME@UC-VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE.IT">PUNTOINSIEME@UC- VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE .IT</a>

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

**COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CRI COM. LOC. DI RIGNANO SULL'ARNO	PIAZZA DEI MARTIRI 1	055 8347098	NUMERO CENTRALINO DAL LUN AL VEN 9 - 12 E 15 - 18
AUSER V.F.A. RIGNANO SULL'ARNO	VIA G. GARIBALDI, 25	055 8349248	

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 - RIGNANO SULL'ARNO	PIAZZA DEI MARTIRI	055 8348801	MAR E GIO 10-12.30, VEN 15-18 E SAB 9.15 - 12.30 È POSSIBILE RICHIEDERE INTERVENTO DOMICILIARE

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 - RIGNANO SULL'ARNO	PIAZZA DEI MARTIRI	055 8348801	MER E VEN 8.45 - 12.45
CRI COMITATO LOCALE DI RIGNANO	PIAZZA DEI MARTIRI, 1	055 8347098	
OSPEDALE SERRISTORI	PIAZZA XXV APRILE, 10	055 95081	TUTTI I GIORNI 7.30-19.30

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 - RIGNANO SULL'ARNO	PIAZZA DEI MARTIRI	055 8348801	ACCESSO DIRETTO (MASSIMO 70 NUMERI) MAR E GIO 7.15 - 8.30
APPUNTAMENTO MAR E GIO 10-12.30, VEN 15-18 E SAB 9.15 - 12.30 - INTERVENTO DOMICILIARE LUN E VEN 7.30 - 9.30			

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	PIAZZA DEL MUNICIPIO 1	055/83478 81	LUN E GIO 8.30 - 12.30 <a href="mailto:SOCIALE@COMUNE.RIGNANO-SULLARNO.FI.IT">SOCIALE@COMUNE.RIGNANO-SULLARNO.FI.IT</a>

**CENTRO PER L'IMPIEGO**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - FIGLINE VALDARNO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 21	055 953027	LUN E GIO MATT E POM; MAR E VEN 9.00 - 12.30



## COMUNE DI RUFINA

### AMBULANZE E TRASPORTI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA DI RUFINA	PIAZZA UMBERTO I, 40	055 8397089	
AUSER LOCALE	VIA DELLA PIAZZETTA	055 8397143 333 6796623	

### AMBULATORI INFERMIERISTICI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 PRESIDIO RUFINA INTERVENTO A DOMICILIO	VIA BONANNI, 3	055 6939469	PER ACCETTAZIONE DAL LUN – MAR E GIO-SAB 8.00 – 12.00 IL SERVIZIO DOMICILIARE VIENE SVOLTO DAL LUN AL SAB
ASL DISTRETTO 10 PRESIDIO RUFINA INTERVENTO IN AMBULATORIO	VIA BONANNI, 3	055 6939469	LUN 11.30 – 12.30 GIO 9.30 – 10.30 SAB 11.30 – 12.30
MISERICORDIA RUFINA	PIAZZA UMBERTO I, 40	055 8397089	MAR E GIO 9.00 – 10.30

### AUSILI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
MISERICORDIA RUFINA	PIAZZA UMBERTO I, 40	055 8397089	POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE STAMPILLE, SEDIE A ROTELLE, LETTINI
ASL DISTRETTO 10 PRESIDIO RUFINA	VIA BONANNI, 3	055 6939469	DAL LUN AL SAB ESCLUSO IL MER: 8.00 – 12.00
È POSSIBILE PORTARE LA RICHIESTA PER AUSILIO PROTESI MAGGIORE PRESSO LA ASL DI RIFERIMENTO CHE POI PROVVEDERANNO AD INVIARE ALL'OT . INFINE GLI AUSILI RICHIESTI VERRANNO INVIATI PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE			
ASL DISTRETTO 10 POLIAMBULATORIO	S. FRANCESCO/ PELAGO – PRESIDIO VIA BETTINI 11	055 83047 055 8304723	DAL LUN AL VEN DALLE 8.30-12.30 IL SAB 8-12
È POSSIBILE PORTARE LA RICHIESTA PER AUSILIO PROTESI MAGGIORE PRESSO LA ASL DI RIFERIMENTO CHE POI PROVVEDERANNO AD INVIARE ALL'OT . INFINE GLI AUSILI RICHIESTI VERRANNO INVIATI PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE			

### PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 PRESIDIO RUFINA A DOMICILIO	VIA BONANNI, 3	055 6939469	PER ACCETTAZIONE DAL LUN – MAR E GIO-SAB 8.00 – 12.00 ISERVIZIO DOMI.LUN AL SAB

## PRELIEVI AMBULATORIALI

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL DISTRETTO 10 PRESIDIO RUFINA	VIA BONANNI, 3	055 6939469	PER ACCETTAZIONE DAL LUN AL SAB ESCLUSO IL MER: 8.00 – 12.00 I PRELIEVI VENGONO EFFETTUATI MAR E GIO 7.30-9.00

## RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	VIA TANZINI 27 (PONTASSIEVE)	055 8360296	LUN-MERC 9-13 GIO 14.00-17.30 SU APPUNTAMENTO <a href="mailto:PUNTOINSIEME@UC-VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE.IT">PUNTOINSIEME@UC- VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE .IT</a>

## CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

**COMUNE DI SAN GODENZO****AMBULANZE E TRASPORTI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAN GODENZO	VIA FORLIVESE, 56	055 8374330	
AUSER LOCALE	VICOLO DEL FRANTOIO	055 8374127 339 7020003	

**AMBULATORI INFERMIERISTICI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 DICOMANO DISTRETTO SANITARIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	055 6939347	LUN AL SAB 11.30 A 12.30

**AUSILI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 PRESIDIO DI SAN GODENZO	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1	055 8374197	TUTTI I LUN 8.00-10.00
ASL 10 DICOMANO DISTRETTO SANITARIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	055 6939347	TUTTI I GIONI DAL LUN AL SAB 11.30 A 12.30
ASL 10 - BORGO SAN LORENZO CENTRO POLIVALENTE	VIALE DELLA RESISTENZA, 17- 18 ANGOLO GOBETTI	055 84501500 055 8451155	LUN AL VEN 8.30-12.30 E IL MAR E IL GIO 14.30-18.00
CRI COMITATO DI SAN GODENZO	VIA FORLIVESE, 56	055 8374330	
AUSER LOCALE	VICOLO DEL FRANTOIO	055 8374127	

**PRELIEVI AMBULATORIALI**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
ASL 10 SAN GODENZO	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1	055 8374197	RICHIESTE V LUN 8.00 - 9.00 PRELIEVI LUN 8.00 - 9.00
ASL 10 DICOMANO DISTR. SAN	PIAZZA DELLA REPUBBLICA , 1	055 6939347	RICHIESTE 11.30-12.30 MAR E I MER 7.45-8.45.

**RISPOSTA ASSISTENZIALI / ASSISTENTI SOCIALI / PUNTOINSIEME**

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
PUNTO INSIEME	VIA TANZINI 27 (PONTASSIEVE)	055 8360296	LUN-MERC 9-13 GIO 14.00-17.30 SU APPUNTAMENTO <a href="mailto:PUNTOINSIEME@UC-VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE.IT">PUNTOINSIEME@UC- VALDARNOEVALDISIEVE.FIRENZE .IT</a>

CENTRO PER L'IMPIEGO

ENTE	INDIRIZZO	TELEFONO	NOTE
CPI - PONTASSIEVE	VIA TANZINI, 27	055 8368077	LUN, MAR, GIO E VEN 9.00 A 12.30 LUN E GIO 15.00-17.00

## BIBLIOGRAFIA

---

Materiale liberamente tratto da *”Opuscoli realizzati da a cura della Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-sanitari - Area Anziani e Disabili - nell’ambito delle iniziative del progetto integrato per sostenere l’emersione e la qualificazione del lavoro delle assistenti famigliari a favore di anziani e disabili”*, Regione Emilia-Romagna

Materiale liberamente tratto da *“Promuovere la sicurezza degli anziani in ambiente omestico”*, ASL di Brescia

Materiale liberamente tratto da *“Linee guida in materia di miglioramento della sicurezza d’uso delle abitazioni”*, Assessorato al Diritto alla Salute, Assessorato all’urbanistica, Pianificazione del Territorio e Paesaggio e l’Assessorato al Welfare e Politiche per la Casa della Regione Toscana

Check list tratta da *“Lista di controllo per la sicurezza in casa”*, UPI – Ufficio prevenzione infortuni, Berna

Materiale liberamente tratto da *Sito web “www.badanteinfamiglia.it”*, Città Metropolitana di Milano 2010-2015

Materiale liberamente tratto da *Sito web “www.facileanziani.it”*, Prato 2015



## NUMERI TELEFONICI UTILI

---

### **Emergenza**

sanitaria

Tel

---

---

**Guardia medica**

Tel

---

---

**Medico di famiglia**

Tel

---

---

**Familiari**

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

**Amici**

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

**Vicini**

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

**Altri**

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

Tel

---

---

*Materiale informativo elaborato da Nomos scs ONLUS  
Capofila Progetto per la zona Firenze Sud*



**Ti aiutiamo ad aiutare**

*Contatti*

**Cooperativa Sociale Nomos ONLUS**

**Via Volta 4, Grassina (FI)**

**Tel: 0556510477**